

# Dipende giornale del Garda

mensile della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 0337.426434 Tel. 0309991662 Fax 0309993817  
Reg. Stampa Trib. di Brescia n.8/1993 del 29/03/1993 Spedizione A.P.-45% Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia CONTIENE I.P. associazione annuale L.30.000 NOVEMBRE 1999

Novembre n. 72

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO  
P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA  
RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE  
LA RELATIVA TARIFFA



*MATHIEU alla Galleria d'Arte San Michele di Brescia*

[www.dipende.it](http://www.dipende.it)

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI  
INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA  
DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA



mensile associato  
all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

**Editore:**  
Associazione Culturale Independente  
**Direttore Responsabile:**  
Giuseppe Rocca  
**Direttore Editoriale:**  
Raffaella Visconti

**Redazione di Desenzano (BS)**

Velise Bonfante  
Eleonora Consuma  
Camilla Visconti Quinzani  
Franco Vergna  
Raffaella Visconti  
**Redazione Spettacoli:**  
Claudio Andrizzi  
Enrico Raggi

**Corrispondenti da Brescia**

Sonia Mangoni  
Luca Pezzoli

**Corrispondenti da Cremona**

Simone Fappanni

**Corrispondenti da Trento**

Silviana Bettali

Vanni Mariotti

Claudio Quinzani

**Corrispondenti dalla Valtenesi**

Chiara Castellini

Pier Giuseppe Pasini

Paolo Passalacqua

**Hanno Collaborato**

Mario Arduino

Albino Broz

Virna Mangiarini

**Immagini**

archivio Dipende

**INTERNET servizi**

Euribia S.r.l. Tel. 030.9914339

**Spedizione e Affini:**

CoopService Soc. Coop. rl - Rezzato (Bs)

**Stampa:**

FDA EUROSTAMPA srl

Borgosatollo (BS) 030.2701606

La REDAZIONE di DIPENDE è in Via

Sant'Angela Merici, 4 (angolo Piazza

Malvezzi) Desenzano del Garda (BS)

giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel. 030.9991662

Cell. 0337.426434

Cell. 0335.6543312

Fax 030.9993817

Fax 030.9912121

Dipende - casella postale 190

25015 Desenzano del Garda

ATTENZIONE: E-mail NUOVA

redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto

non verrà restituito

se non su espressa richiesta

# indipendentemente

## CONSIDERAZIONI IN DISORDINE SPARSO

Qualche tempo fa nel corso di un giornale radio davano le risultanze di un'indagine sulla criminalità. E se al Sud prevale la criminalità organizzata, al Nord si diceva che prevale la "criminalità specializzata".

È quello "specializzata" il termine che fa riflettere. Nel bene e nel male siamo nell'era della specializzazione. La "formazione permanente" è il "leitmotiv" su cui ogni qualificata istituzione educativa punta i suoi piani di sviluppo. E non v'è professione alcuna... per la quale non siano previsti aggiornamenti, seminari, corsi, conferenze. I dirigenti, i manager fanno meeting forum e conventions. Nelle più diverse e disparate professioni, la formazione specializzata è d'obbligo. E fin qui, va tutto bene! Solo ad una categoria sociale non è richiesta specializzazione: agli amministratori pubblici! Ai consiglieri comunali provinciali e regionali non si chiede alcun tipo di preparazione professionale per il ruolo che vanno ad assumersi. Sia ben chiaro, le riflessioni che qui faccio non sono contro nessuno, non sono né per la destra, né per la sinistra, né per il centro. Sono riflessioni per tutti coloro che si assumono responsabilità di gestione della cosa pubblica, che è di tutti, non di nessuno come nel loro subconscio tanti pensano. Quante volte i soliti classici "quattro amici al bar" del paese o i quattro ricchi e snob che si ritrovano nei salotti buoni fanno e disfano in pochi minuti governi e leggi, decidono, disfano e fanno sindaci ed assessori. "Se ci fossi io... vedreste come farei, andare le cose..." Chiacchiere da bar, in mezz'ora, si rivolta il mondo come un calzino. È con questa mentalità e questa temerarietà che molti si lanciano nell'avventura. E magari anche con qualche successo elettorale. Non sarebbe nulla di male se i nostri classici "quattro amici al bar" andassero a gestire il loro bowling o la loro discoteca. Ma vanno a gestire la nostra vita collettiva! La nostra vita sociale, con lo spirito baldanzoso e un po' incosciente dei dilettanti allo sbaraglio. Nella più totale assenza di una visione di ciò che significhi fare il meglio per una comunità, una collettività. Forse conoscitori di un tassello ma non della visione completa del puzzle. Torno a ripetere che ciò non sarebbe grave. Ma perché dobbiamo essere noi cittadini, noi persone comuni a dover pagare sulla nostra pelle per i loro errori, per la loro imperizia, per la loro impreparazione incosciente. Non ci sto. Mi permetto di dissociarmi dal generale entusiasmo per la bellezza della novità del cambiamento. E allora nessun limite alle aspirazioni di ognuno di darsi a fare gli amministratori, ma obbligo, per tutti quelli che intendono farlo, di frequentare un corso biennale di formazione amministrativa. Pubblici, aperti a tutti. Alle parti politiche poi secondo i loro principi, di dare gli indirizzi e gli orientamenti. Ma le basi della conoscenza dell'amministrazione pubblica debbono presentare il bagaglio di specializzazione di ogni aspirante amministratore con test finali naturalmente, prima di essere ammessi a sostenere la prova del voto dei cittadini. "Quousque tandem?" Fino a quando dovremo pagare le baldanzose miopie di chi pensa che tutto sia gioco...?

PiGiPi

## Il° concorso di poesia

### Dipende e il Lago di Garda 1999

Il concorso si suddivide in due sezioni:

1) Poesia in dialetto a tema libero

2) Poesia Haiku

riservato ai poeti delle provincie di Brescia - Mantova - Verona - Trento, cioè poeti del territorio intorno e vicino al Lago di Garda.

- Le poesie dovranno pervenire entro le ore 12.00

di venerdì 5 novembre 1999 al seguente indirizzo:

"Redazione DIPENDE - casella postale 190 - 25015 Desenzano"

oppure consegnate a mano dalle ore 9 alle ore 12, sempre presso la

Redazione di Dipende in Via Sant'Angela Merici, 4 (angolo piazza

Malvezzi) a Desenzano. Se spedite farà fede la data del timbro

postale.

- Per eventuali informazioni telefonare al n. 0309991662 orario 9-12.

- La cerimonia ufficiale di premiazione avrà luogo

sabato 18 dicembre 1999 presso la redazione di

"Dipende" in Via Sant'Angela Merici, 4 (angolo piazza

Malvezzi) a Desenzano e tutti i concorrenti sono

invitati fin d'ora a partecipare alla manifestazione. Le

poesie selezionate verranno pubblicate nel libro

"Dipende, poesie e racconti per il 2000"

Ricordiamo che i vincitori dell'edizione del concorso di poesia della passata e della presente edizione saranno inclusi di diritto nel libro che Dipende realizzerà in occasione dei suoi 7 anni di storia e dell'anno 2000.

**IL LIBRO PUÒ ESSERE  
PRENOTATO PRESSO LA  
REDAZIONE DI DIPENDE  
(030.9991662 solo mattina).**

**potrà essere acquistato nel  
mese di Dicembre nelle edicole  
e principali librerie**

www.dipende.it

2000

abbonata a Dipende

30.000 lire all'anno - sarà ABBONATO  
50.000 lire all'anno - sarà SOCIO  
100.000 lire all'anno - sarà SOSTENITORE  
oltre i 100.000 e sarà SANTIFICABILE

conto corrente postale  
12107256

organizzato da INDIPENDENTEMENTE

casella postale 190

25015 Desenzano del Garda (BS)

PER LA VOSTRA  
PUBBLICITA':  
tel. 030.9991662  
0337.426434

Dipende 2

# attualità

Desenzano

## COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

Per la prima volta nella città di Desenzano, l'Amministrazione guidata dal Sindaco Anelli ha costituito la Commissione Comunale per le pari opportunità.

È composta da 12 membri in rappresentanza dei partiti politici, di maggioranza e di minoranza, e delle associazioni locali. Presidente della Commissione è Maria Ida Germontani, Capogruppo di Alleanza Nazionale in Consiglio Comunale e componente della Commissione Nazionale per la Parità della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Vice Presidente Chiara La Schiazza; Natascia Baccinelli, Giuseppina Cerini, Oretta Marchesini e Laura Robotti rappresentano la maggioranza; Liliana Aldighieri, Mara Papi e Luisa Terzariol rappresentano la minoranza; Emilia Bresciani per il M.O.I.C.A. - Movimento Italiano Casalinghe; Bruna Filippini per l'Associazione "Aiuto alla Vita" e Anna Maria Lazzari per la Croce Rossa italiana. La Commissione si distingue per essere la prima sul territorio benacense e ponendosi, quindi, come "trait d'union" tra la realtà gardesana, la provincia di Brescia e la regione Lombardia.

L'attività della Commissione sarà indirizzata verso una molteplicità di aree: dal settore sociale al sanitario, dall'economico al turistico, anche attraverso una serie di incontri che verranno organizzati con tutti gli Assessori competenti.

A tale proposito, la Commissione ha già avviato uno dei suoi compiti istituzionali - l'esame dei piani assessoriali - in un'ottica attenta allo sviluppo di condizioni favorevoli al mondo femminile. Infatti, un primo incontro con l'Assessore ai Servizi Sociali Valentino Marostica e la lettura attenta del "Piano Socio-Assistenziale 1999-2000", hanno già fatto emergere significativi suggerimenti che potranno portare ad una semplificazione dei molti problemi quotidiani delle donne desenzanesi. Conciliare lavoro e famiglia, favorire la maternità e tutelare l'infanzia, migliorare la qualità della vita intervenendo sugli orari di scuole, uffici e trasporti per avere una città anche "a misura di donna", affrontare il problema della sicurezza mirando ad una normale convivenza sociale e alla tranquillità dei cittadini, si sono rivelati, infatti, gli obiettivi comuni a tutte le commissarie.

Le ricerche e le indagini effettuate dalla Commissione verranno rese pubbliche anche sul sito Internet della Commissione, aperto sulla Rete Civica di Desenzano, con l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica della Città verso ciò che rappresenta il futuro della nostra società alle soglie del 2000: la donna.

"Un panel di iniziative ambiziose, eppure realizzabili - ha detto Maria Ida Germontani a nome della Commissione - dovrà essere perseguito con il grande supporto, la comprensione e la condivisione degli obiettivi della Commissione da parte del Comune e della comunità di Desenzano. Tutta la Commissione conta su questo e si augura di fare un buon lavoro".

*La Commissione per le Pari Opportunità*



## ASPIRARE ALLA NORMALITÀ

Guardiamoci attorno. E scopriamo le carte su questa Italia del paradosso. Giulio Andreotti e la Ferrari accomunati in unica ed assoluta vetrina giudicante. E giù parole di sdegno, rettifica ed indignazione.

E avanti con le recriminazioni sul chi l'ha fatto, chi l'ha detto e chi l'ha visto. Per poi concludere in bellezza in una spettacolare bolla di sapone. I giudizi li lasciamo volentieri alle singole personalità. Ognuno incameri la sua opinione e così sia. Ma una riflessione di tipo rappresentativo possiamo anche formularla. Stupisce in questa occasione d'esempio - leggi Andreotti e Ferrari - l'univocità della comunicazione. Una vetrina mastodontica di giornalismo su carta e via etere, che si lancia nel gareggiare con foga su stereotipi di notizia con eccessi esorbitanti. Insieme a chiacchiere a perdifiato di dietrologica emanazione. Turbati nel nostro provincialismo, comprendiamo le gioie per le riabilitazioni di senatori a vita e macchine da corsa, rimanendo sconcertati dalla mancanza di emozioni per altri fatti più vicini ai bisogni collettivi. Non è una subliminale volontà coercitiva di potere, quella che guida la tecnica di vendita dell'informazione nazionale ed internazionale. Più semplicemente è possibile che si tratti di semplice mancanza di idee. Eppure gli argomenti non mancherebbero. Si scoprono ogni giorno nella stanca ed assonnata dinamica dei discorsi quotidiani. Lavoro, istruzione, cultura, economia, problemi sociali, sanità ecc. La risposta potrebbe essere quella che enuncia la trattazione anche di questi temi. Anche in questo caso però l'eclatanza della notizia è l'unico parametro di riguardo per ottenere spazi ed attenzioni. E qui il ragionamento ritorna complesso. Qual'è il limite che determina l'importanza di un evento? E' la singolarità del caso surgelata nella sua unicità? Oppure è l'interesse generalizzato a favore di vari strati della popolazione? Crediamo che la seconda ipotesi sia la più accreditata di interessi oggettivi. Il problema è che in realtà, le grandi agenzie di stampa, i giornali e le televisioni, continuano a dar credito al sensazionalismo fine a se stesso. Si tratta di un vizio antico. Legato ad un metodo di informazione necessario in tempi remoti per catturare l'attenzione ed invogliare il pubblico all'acquisto del giornale, un bene tutto sommato non di prima necessità. La sensazione ed il titolo costituivano il veicolo pubblicitario più pertinente alla divulgazione. Vicini al duemila siamo al contrario oggi aggrediti da immagini e linguaggi di ogni genere. Internet e TV organizzano i loro discorsi a vari livelli. E l'informazione è pane quotidiano. Meritevole di essere inserita nelle valutazioni dell'inflazione. Su queste basi il sensazionalismo ha raggiunto livelli da casonnetto ormai riconosciuti. Tanto da presagire una monotona assuefazione al tutto. Dove sono le novità? Il quesito continua, con una possibile soluzione: aspirare alla normalità! Alla trattazione dell'argomento secondo canoni oggettivi di un interesse riconosciuto in variegati strati della popolazione. Al risveglio dei sensi di ricerca giornalistica, fuori dalle convenzionali strutture ricettive, che acclamano un così fan tutti di banale ed a volte volgare essenza. Alla creatività che si organizza nei fatti. Contro i muri di parole dal decadente aspetto istituzionale.

## CONTATTO

### Agenzia Matrimoniale

Studio di consulenza per le relazioni sociali

#### Amicizia Convivenza Matrimonio

- Signore vedovo 52 anni, molto dolce e riservato, alto, snello, ottima posizione economica, vive solo in villa di sua proprietà. Desidera incontrare signora anche di pari età purché persona delicata e affettuosa.  
Agenzia Contatto tel. 0365643599

- Lara è una ragazza bionda molto carina e simpatica anni 36. Vive con la figlia di 17 anni educata al rispetto e alla discrezione nei confronti del prossimo. La madre cerca un uomo intelligente col quale condividere il futuro.  
Agenzia Contatto tel. 0365643599-036572152

- Simone compie 41 anni e vorrebbe per la sua festa avere vicino una ragazza. Dopo anni di solitudine per un rapporto finito per il quale ha molto sofferto, vuole rifarsi una vita di coppia con una persona simile a lui nei sentimenti. Agenzia Contatto tel. 0365643599-036572152

- Signora ex dipendente statale in pensione, separata da molti anni ora divorziata, vive nella zona mantovana. Alta, slanciata, molto serena e che sa donare tranquillità e sicurezza alle persone che la frequentano. Anni 47, bionda, occhi azzurri, cerca il compagno per gli anni futuri. Agenzia Contatto tel. 0365643599-036572152

- Signore 64 anni, alto, distinto e molto prestante, ama viaggiare, vive in estate sul lago e in inverno in città. Persona delicata e molto cavaliere e gentiluomo, ma anche timido e riservato, dopo la scomparsa della moglie cerca una compagna per il futuro. Agenzia Contatto tel. 0365643599-036572152

- Ragazza 40 anni, capelli neri, occhi azzurri, seria ma molto dolce, abita sola in città e lavora con soddisfazione e gratificazione in importante società. Vuole un compagno serio e con caratteristiche simili alle sue per un futuro sereno. Agenzia Contatto tel. 0365643599-036572152

- Dario ha solo 26 anni ma è molto timido e dolce, il figlio ideale che ogni madre desidererebbe avere. È una bella persona, alto, viso aperto e sereno, ottimo lavoro, vive nella zona mantovana e cerca una ragazza seria come lui per un giorno sposarsi. Agenzia Contatto tel. 0365643599-036572152

La

# Banca Popolare di Cremona



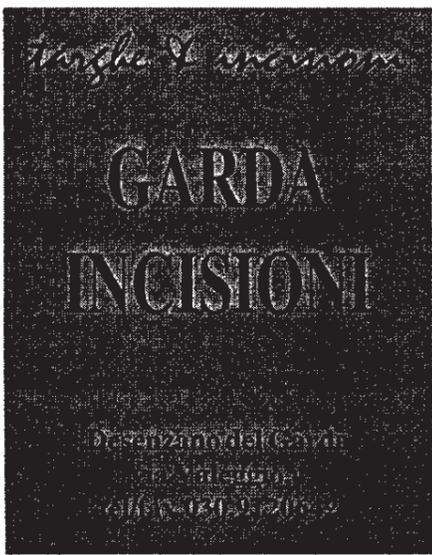
ha aperto il nuovo sportello di

## DESENZANO

in viale Marconi, 29

*Vi aspettiamo!*

*Dipende 3*



SPETT. SINDACO  
SPETT. ASSESSORE NETTEZZA URBANA  
SPETT. CONSIGLIO COMUNALE  
SPETT. REDAZIONE DIPENDE  
SPETT. REDAZIONE LUCIDE DELLA CITTA'  
SPETT. GARDA UNO  
DESENZANO, 30/09/99

Egredi Signori,

Siamo un gruppo di cittadini di Desenzano, vorremmo sottoporre alla Vostra attenzione la inadeguata ubicazione dei cassonetti dell'immondizia situati all'inizio di via Lorenzini.

I cassonetti sono fonte di cattivi odori e siamo costretti a rimanere sulla strada, per poter introdurre i sacchetti dello sporco, vie di grande traffico sia via Lorenzini che via Gramsci.

Il cassonetto che attualmente si trova sull'aiuola all'inizio di via Lorenzini, fino a poco tempo fa era ubicato in via Gramsci, lato marciapiede, comodo per i cittadini che abitano da quella parte, perché è stato spostato???. È venuto ad abitare da quelle parti un V.I.P. comunale?!

Avrà risolto il suo problema aggravando ulteriormente il problema degli altri!

Non sarebbe meglio sistemare diversamente la disposizione dei cassonetti evitando che i fruitori rimangano sulla strada per poter inserire i sacchetti??!

D'estate non si potrebbero lavare e disinfettare con più frequenza??

Uno dei contenitori è sempre pieno e uno vuoto, ciò è dovuto al fatto che il cassonetto vuoto ha la barra per aprirlo è rivolta verso l'interno dell'aiuola, l'abbiamo detto parecchie volte ai responsabili sia per telefono che a voce, non è cambiato niente.

Quando i camion vengono a vuotare i cassonetti oltre che fermare tutto il traffico lasciano quasi sempre una pozza di maleodorante liquame in strada. Non sarebbe opportuno fare manutenzione ai camion onde evitare che succeda??

Dal momento che ci sono parecchi negozi sarebbe opportuno mettere un cassonetto per la carta.

Da parecchio tempo si continua a parlare di raccolta differenziata, vedo che la popolazione è pronta a collaborare, le istituzioni invece?? L'aiuola in questione, dato che non è mai stata innaffiata o curata, sarebbe l'ideale ridisegnarla, con una gettata di cemento attorno ai cassonetti, "girarli", onde permettere l'introduzione dei sacchetti verso l'interno dell'aiuola.

Non chiediamo molto: un'attenzione maggiore alle segnalazioni dei cittadini (pagatori e fruitori dei servizi) e che dette segnalazioni siano controllate, dato che sono il segnale del malcontento di chi è a stretto contatto di questi veri e seri disagi.

Augurandovi buon lavoro e se possibile anche una risposta.

**UN GRUPPO DI CITTADINI  
DI VIA LORENZINI**

Dipende 4

# ambiente

## Gardone Riviera AMBIENTE ED ESTETICA CON LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'estetica del territorio passa anche attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Si tratta di un'iniziativa che la Comunità del Garda, in collaborazione con le amministrazioni locali, promuove presso la sede dell'Azienda Speciale Consorzio Garda Uno che aderisce al progetto, a San Felice del Benaco, giovedì 4 novembre alle ore 17.

Non a caso la sede prescelta è quella del maggiore organismo presente sul Garda che si occupa di rifiuti ed affini.

"La qualità di un ambiente - spiega la Comunità del Garda in una nota - attraverso l'attenzione che i suoi cittadini ed i suoi amministratori pongono anche nella cura dei particolari. Ed un centro storico o un monumento di pregio non possono essere deturpati dall'antiestetica convivenza con i pur necessari cassonetti mangia rifiuti. Così - continua il documento - alcune amministrazioni comunali dell'area gardesana si sono attivate per ricercare soluzioni che consentano di risolvere sia il problema della raccolta differenziata, sia l'anti igienico ed anti estetico posizionamento dei cassonetti, come già avviene in molte città straniere, ma anche in molti centri storici di città italiane."

Una sollecitazione importante che arriva direttamente dalle amministrazioni locali di tutto il bacino gardesano, tutte invitate all'incontro.

Nel corso della riunione verranno presentati progetti e programmi di isole ecologiche interrate capaci di soddisfare esigenze di tipo estetico e nello stesso tempo di razionalizzare tempi e modi di raccolta, consentendo anche qualche abbattimento di costi. La qualità e l'ambiente sono ancora in primo piano nell'azione della Comunità del Garda, già impegnata a sensibilizzare gli operatori economici e gli amministratori sull'importanza della diffusione di sistemi che attingono all'uso di energia rinnovabile.

## Gardauno NUOVI APPALTI PER FOGNATURE, COLLETTAMENTI, E ACQUEDOTTI DEI COMUNI DEL GARDA BRESCIANO

Sfiora i 3 miliardi e mezzo la nuova trince di lavori che l'Azienda Speciale Consorzio Garda Uno di Portese sta provvedendo ad appaltare attraverso una gara d'asta "per pubblici incanti" i cui termini di partecipazione scadranno alle ore 12 del prossimo otto novembre.

Naturalmente si tratterà di interventi interessanti opere di fognatura e di acquedotto da realizzare all'interno dei comuni consorziati, suddivisi in 9 distinti lotti. La parte più consistente riguarda il lotto "C" che prevede, nel comune di Desenzano, il completamento della rete fognaria a servizio della via Mezzocolle per un importo complessivo a base d'asta di 915 milioni di Lire.

Questi, comunque, in ordine di suddivisione, i lotti, con relativi importi, previsti:

Lotto A: Comune di Salò; sistemazione idraulica del Torrente Riotto per un importo a base d'asta di 575 milioni di lire

Lotto B: Comune di Salò; fognature in località Due Opini e località Campo Verde (Via Mastignaga, Via Generale Cantore, Via degli Abeti, Via dei Mulini, Via Montessori, Via Leonesio) per 490 milioni.

Lotto D: Comune di Gardone Riviera; completamento della rete fognaria a servizio della frazione Morgnaga, vie Premignaga, Chiesa e Trieste per un importo di 243 milioni e 500 mila lire.

Lotto E: Moniga del Garda; fognatura bianca e nera a servizio della via Castello e via San Giovanni per un importo a base d'asta di 365.880.200 lire.

Lotto F: Soiano del Lago; opere di collettamento fognario a servizio della via Costalunga, via X Giornate e via San Carlo per 336.000.000.

Lotto G: Comune di Roè Volciano; interventi per realizzazione di tratto di fognatura acque nere a servizio di via Rossini in frazione Tormini e stazione di sollevamento per un importo di 122.000.000.

Lotto H: Soiano del Lago; Opere murarie per Impianto di civico acquedotto 111.253.761.

Lotto I: Soiano del Lago; Opere elettromeccaniche per impianto di potabilizzazione del civico acquedotto per un importo di L. 313.130.000.

In questa operazione le somme previste e stanziare non sono emanate dall'Azienda Speciale del Consorzio Garda Uno ma direttamente dai singoli comuni interessati agli interventi. Per il Garda Uno si tratta di una gestione a nome e per conto dei propri associati e per i quali svolgerà anche opera di direzione dei lavori.

Per le varie richieste informative, come pure per le relative offerte, unico punto di riferimento sarà la segreteria del Consorzio Garda Uno di Portese di San Felice del Benaco.

## Desenzano CENTRO COMIL PER LA PULIZIA

Centro Comil opera da oltre vent'anni in qualità di fornitore di prodotti e servizi alla clientela dei settori turistico-ricettivi, imprese di pulizia e di servizi, ed il comparto artigianale-industriale. Nella nuova sede, trovano spazio, a pronta consegna, oltre 2000 articoli e una sala campionaria permanente sviluppata su 300 mq, dove la clientela che lo desidera può toccare con mano e scegliere il prodotto più consono ai propri bisogni. Naturalmente può anche essere richiesta la visita di uno dei cinque agenti-consulenti operanti sul territorio. Quest'ultimo anno l'azienda ha perfezionato la propria gamma ponendo la massima attenzione alle nuove esigenze della propria clientela in termini di nuovi prodotti ed attrezzature idonee all'impiego in ambito HACCP (D.L. 155) e in ottemperanza alla prossima applicazione del D.L. Ronchi riferito alla raccolta differenziata del rifiuto. Proprio per l'importanza di quest'ultimo, la gamma Rubbermaid (nelle linee specialistiche), è stata presente con l'esposizione di anteprime europee al "RICICLA - FIERA DEL RECUPERO E RICICLAGGIO DI MATERIE ED ENERGIA" presso il CENTRO PRIMARIO RIMINI FIERA dal 21 al 24 OTTOBRE 1999, riscuotendo un successo eclatante. Le stesse importanti novità verranno presentate all' "EXPO TOUR AND FOOD" presso la Fiera di Milano dal 5 al 9 Novembre p.v. e successivamente a Rimini, al "SALONE INTERNAZIONALE ALBERGHIERO" dal 27 Novembre al 1 Dicembre 1999.

Qualora gli operatori professionali del settore desiderassero ricevere i biglietti-invito, potranno telefonare o rivolgersi direttamente presso la Sede della Comil, Via Monico 9, a Lonato (Bs) Tel. 030/9919759 - Fax 030/9919765.



L'UOMO ACCONCIATURE  
di Denis Gardin

via Marconi, 133 Desenzano d/G  
per appuntamento Tel. 0309 991 851

# Desenzano del Garda

Desenzano del Garda

## RICETTE VINCENTI DI PROMOZIONE TURISTICA

Ottanta spettacoli in centoventi serate estive. Questi i numeri della promozione turistica attivata dall'Assessorato al Turismo ed al Commercio per Desenzano. Una molteplicità di emozionanti tensioni rappresentative sullo strabiliante palcoscenico della capitale del Garda. Il sentimento è ormai radicato nella memoria di ospiti e cittadini.



Enrico Frost  
Assessorato al Commercio e al Turismo

Mai come quest'anno il termine Capitale è sembrato più appropriato. Da queste valutazioni nascono prospettive interessanti per il futuro della città. Lasciati da parte i vecchi pudori legati ad un atteggiamento quasi rassegnato di centro baciato da una fortunata posizione geografica, Desenzano è oggi ricordata, oltre che per la bellezza dei luoghi, anche per l'impegno costante nella proposta di attrazioni di ogni genere. Una indiscussa qualità della vita, ormai accertata dalla voglia di residenza nel comune del basso lago che arriva dall'esterno, ha spesso dato adito in passato a comportamenti un po' scostanti nella ricerca di novità. Ma oggi, con un futuro alle porte che cerca continuamente alternative ai propri bisogni di crescita, non è più possibile gestire una comunità come quella desenzanese, affidando lo sviluppo unicamente alla forza dell'esistente. Il progresso collettivo ha bisogno di input sempre nuovi e di idee a getto continuo. In quest'ottica si è sviluppata l'attività dell'amministrazione comunale sul versante turistico e commerciale. Perché la base creativa del patrimonio locale si identifica con la forte valenza ospitale e di servizio del luogo. La ricerca di nuove vie per creare la costruzione e la crescita dell'indotto passa naturalmente nel campo magnetico della comunicazione. Inventare, progettare

e costruire, nella società moderna, può essere completamente inutile se non ben rappresentato e ben raccontato ad pubblico sempre più vasto. La ricetta di spettacoli e di intrattenimenti di qualità, è stato dunque il motivo dominante di tutta la promozione attivata dall'Amministrazione Comunale e dalle organizzazioni di settore che l'hanno supportata. In questo modo, il vento dinamico desenzanese non ha subito i ristagni appiattiti di una politica del fare tanto per fare. Al contrario ha seguito un progetto complesso ed organizzato, atto alla divulgazione dell'immagine del Comune in Italia ed all'estero. Naturalmente il lavoro è stato duro. Perché inventare e programmare una stagione non è stato e non è facile. E' giusto a questo riguardo dare il meritato riconoscimento agli uffici operativi comunali che hanno consentito la realizzazione di questa magnifica avventura. Con molta soddisfazione si può affermare che, pur tra mille difficoltà riscontrate e possibili aggiustamenti di tiro nell'attuazione degli interventi, Desenzano ha inaugurato in questo settore quel dinamismo propositivo che si lega proprio alla politica del fare. Ed in questa chiave, con il duemila che apre ad un terzo millennio carico di fascino, ma anche di incognite, la Capitale del Garda anticipa una strada di crescita che esce dal contingente per garantire il futuro.

## Trento

### INCOMPIUTA DELLA VALLARSA

una storia di ordinaria...mala-amministrazione

*Se avrete la costanza di seguirmi in questa "telenovela amministrativa", se avrete il coraggio di resistere puntata dopo puntata, se riuscirete a sopportare il costo dei tickets sanitari necessari per superare le scariche biliari che vi potranno assalire, allora possiamo cominciare.*

La Vallarsa è la valle che da Rovereto (in provincia di Trento) si sviluppa in direzione SSE per giungere, attraverso il Passo di Campogrosso, a Recoaro Terme ed attraverso il Passo Pian delle Fugazze, a Schio (provincia di Vicenza). La storia ha inizio negli anni '60.

Con la crisi dell'agricoltura di montagna è iniziato l'abbandono dei paesi abbarbicati sui fianchi dei monti e la gente è emigrata nelle città di fondovalle: né più né meno quello che è accaduto in altre Vallate, in altre Comunità. Alcune persone, fortemente legate alla loro Terra di origine, hanno individuato nel turismo una possibilità di reddito sufficiente a frenare l'esodo ed a garantire una continuità alla loro Comunità; così nei primi mesi del 1966 si iniziò a discutere, ad affrontare il tema del futuro della Valle, delle prospettive turistiche. Ma il turismo per svilupparsi e mantenersi, ha bisogno di vie di



comunicazione: è stata quindi lanciata l'idea di realizzare il collegamento con il Veneto attraverso il Passo di Campogrosso; tale collegamento, storicamente preesistente, era andato in abbandono per motivi militari in occasione della I<sup>a</sup> Guerra Mondiale (invasione Austroungarica del Veneto). L'idea ha ottenuto l'adesione plebiscitaria della popolazione e si è giunti alla costituzione di un Comitato d'adozione. Anche il Comune di Vallarsa aderì all'iniziativa e la sostenne, così come le altre Amministrazioni pubbliche interessate e coinvolte: i Comuni di Rovereto e Recoaro Terme, il Comprensorio della Vallagarina e la Comunità della Valle dell'Agno, le Provincie di Trento e di Vicenza. Nel corso della riunione di data 29/08/1966 venne ribadito che "il problema non riguarda solo la Vallarsa e le sue comunicazioni, ma interessa anche Recoaro Terme, Valdagno e Rovereto, specie in considerazione della futura Autostrada del Brennero e le comunicazioni con Riva del Garda".

Il Cav. Benedetti, Sindaco di Rovereto, con rara lungimiranza, pose l'accento sull'aspetto socio-economico e puntò sulla "indispensabilità del collegamento viario per trattenere in loco la popolazione locale, assicurando condizioni economiche e possibilità di sviluppo non inferiori a quelle del fondovalle, evitando così il progressivo spopolamento della zona". Nel 1968 venne realizzato il primo tratto della strada, compreso fra il Passo di Campogrosso e la Malga Storta, seguito a ruota da un secondo tratto fino alla Malga Siebe per un totale di c.a. 5 Km. Qualche anno dopo venne realizzato un ulteriore tratto, ma stavolta partendo da Ometto (Frazione di Obra) verso Campogrosso: un solo chilometro ma piuttosto impegnativo, con un viadotto e una galleria, fino alla Località "Fontanei". Con questo intervento si è realizzato compiutamente un tratto di circa 6 Km sugli 8 Km complessivi dal paese di Obra al Passo di Campogrosso. Il bello, deve ancora venire!

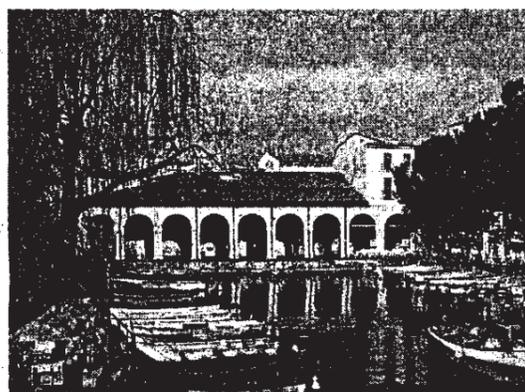
Alla prossima.

Albino Broz

# SENINI



SENINI S.p.a.  
Stabilimento e uffici: Via Erculiani, 192  
25018 NOVAGLI di Montichiari (Brescia)  
Tel. 0309962113 Fax 030964983



rock@dipende.it

# rock indipendente

La rassegna GREEN AREA "Rock Indipendente" giunge alla sua quarta edizione in meno di cinque mesi, sempre affiancata da "Dipende", giornale del Garda, suo sostenitore. Il 6 - 13 e 20 novembre si terra' a Gavardo una rassegna rock alla quale parteciperanno solo gruppi del suolo bresciano, proponendosi con musica inedita.

In questa occasione la collaborazione straordinaria di Gavardo e Villanuova sul Clisi insieme, comuni già sensibili in passato a questo tipo di spazi dedicati ai giovani come il "Rock Master" di Villanuova e "Non Solo Musica" di Gavardo.

Rock Indipendente, ospitato nel teatro Pio IX di Gavardo proporrà tre serate dedicate alla musica rock e suoi derivati. Sul palco si esibiranno due gruppi per serata:

nella prima serata (6 novembre) suoneranno gli OZ-TV (Oneiric Zoo TrasVision) di Brescia, la formazione nasce circa un anno e mezzo fa, ma i suoi componenti hanno già esperienze alle spalle con altre band locali del bresciano; suonano un rock raffinato con il quale riescono ad ottenere un buon impatto live. Subito dopo i NARCISE, giovanissimi, hanno saputo seguire molto bene le orme dei "Bambini dell'Asilo", fonte di ispirazione per molti gruppi a Brescia, ricordandoli con quelle atmosfere semplici, ma mai banali. La seconda serata (13 novembre) ospiterà i MEXCAL, band di grande livello che ha saputo farsi notare sul palcoscenico italiano (vedi Arezzo Wave Tour invernale) anche senza la presenza dell'ex-chitarrista Luca Gallina, proponendosi con un gradevole cambio di stile. Di seguito gli ESSENZA di Brescia, band di talento e di grandi capacità tecniche, vincitori di concorsi come il "DESK MUSIC 97" e finalisti al concorso di radio Zeta "1° Trofeo Onde Road".

La terza serata (20 novembre) vedrà suonare i DUNE, gruppo emergente della zona gardesana, il loro sound è di grande impatto energetico, influenzato da un metal melodico; assieme a loro gli STONEWALLER che "infiammeranno" l'ultima serata con il loro rock anni settanta; da segnalare Stefano Reboli, chitarrista, solista e cantante, fondatore di questo gruppo, lui suona veramente con il "cuore".

Lucas Dune

## Milano JETHRO TULL, IL MITO CONTINUA

Lunga vita ai Jethro Tull.

*Ian Anderson e compagni tornano a Milano il 10 novembre al Palalido per un concerto che aggiunge ai ricordi la sostanza del nuovo che la band è ancora in grado di rappresentare.*

Si chiama progressive rock questa musica di ricerca che nei Jethro si identifica in una magica fusione di rock, classica, tradizionale e jazz. Ricordati negli annali della storia della musica per quel flauto, che Ian Anderson ammaestrava con sublime perizia dentro la roboante ritmica degli anni settanta, i Jethro Tull continuano nella loro voglia di suonare con un nuovo disco, "Dot Com" che ne esemplifica la classe e l'impegno artistico. I numeri parlano chiaro: 60 milioni di dischi venduti, più di 2500 concerti in quaranta paesi del mondo e 100 shows per circa 300.000 persone ogni anno. Alle porte del duemila i giovani continuano ad appassionarsi per questo gruppo nato nel 1967 a Luton e tuttora sulla breccia. Leader incontrastato Ian Anderson. Personaggio quasi mitico. Meticolosamente legato ad un rigore interpretativo quasi maniacale. Insieme al flauto, che ne ha formato la leggenda, è bene accostare la voce. Uno strumento nello strumento. Una sciabola dolcissima e potente che inanella le storie in musica con il carismatico effetto di trascinare ogni platea. Negli anni settanta i concerti del gruppo venivano segnalati, in tempi di tecnica sicuramente meno sopraffina rispetto all'attualità, per la precisione e lo stile. E ne sanno qualcosa i tecnici di luci e suoni, spesso sfiduciati dall'inflexibile Anderson. Oggi della formazione originaria è rimasto, oltre ad Anderson - voce, flauto e chitarra acustica, il chitarrista Martin Barre, mentre si sono aggiunti Andrew Giddings al piano, Doane Perry alla batteria e percussioni e Johonathan Noyce al basso. In un'auto intervista l'ineffabile Ian ha spiegato che tutti i componenti passati nei Tull, sono sempre considerati della famiglia. Qualcuno ha cambiato mestiere, altri hanno preso nuove strade e altri ancora sono stati cacciati. Come dire: la legge egocentrica e inflessibile del capo è sempre la sua. Mentre lui, menestrello dagli occhi penetranti e dall'ironia sottile, prosegue nel suo canto fantasioso di una leggenda progressive senza età.

Giuseppe Rocca

Apertura Cancelli ore 19  
Biglietti in Prevendita Lit. 36.000

Dipende 6

in collaborazione con  
Comune di Gavardo  
Comune di Villanuova s/c

**RASSEGNA MUSICALE**  
Gruppi emergenti

**GREEN AREA**  
ROCK INDIPENDENTE  
Dipende  
Giornale del Garda

**GAVARDO (TEATRO PIO IX)**  
Inizio manifestazione Ore 21

**6** O.Z.T.V. **13** MEXCAL **20** DUNE  
Novembre NARCISE Novembre ESSENZA Novembre STONEWALLER



### O.Z.T.V.

Il gruppo nasce e si sviluppa a Brescia nel 1994, prima di arrivare alla formazione attuale ha subito varie trasformazioni nella parte ritmica. La voce, Giovanni e il chitarrista Diego, avevano già inizialmente lavorato insieme su un CD che raccoglieva alcuni brani autoprodotti. Credono molto nelle esibizioni live e curano molto il punto di vista dell'impatto visivo e sonoro.

Giovanni, voce solista  
Ivan, chitarre  
Diego, chitarre  
Sergio, basso  
Marco, batteria



### STONEWALLER

Nascono nel 1994 da un'idea di Stefano Reboli chitarra e voce della band. Propongono un rock duro che affonda le proprie radici negli anni Settanta e che ha come musicisti di riferimento Black Sabbath e Jimi Hendrix. Questo ritorno agli arrangiamenti "pesanti" e alle melodie "calde" degli anni Settanta, viene etichettato come "Stoner Rock" e rappresenta una vera e propria reazione al massiccio utilizzo di strumentazione elettronica di questi ultimi anni.

Stefano Reboli: chitarra, voce  
Manuel Gatti: basso  
Francesco Bettoni: batteria

*La bellezza ha cambiato pelle*

**TRATTAMENTI**

<b>VISO</b>	<b>CORPO</b>
Pulizia	Fanghi
Acido Glicolico	Body Action
Acido Jarulonico	Massaggio tonificante anti-cellulite

**SOLARIUM** Alta Pressione  
lampade trifacciali  
super doccia solare  
super lettino abbronzante

**Bagni di Sole**

a Desenzano in Via Garibaldi, 33  
tel. 030.9121040

# live

## CROSBY, STILLS, NASH AND YOUNG, APPUNTAMENTO CON LA LEGGENDA

Dall'ultima volta che avevano deciso di fare musica insieme sono trascorsi 11 anni: era il lontano 1988, davvero un'epoca fa.

Erano tornati con un album significativamente intitolato "American Dream": l'ultimo tassello di una scheggia di mito generato da avventure fondamentali per la storia del rock come quelle dei Byrds, dei Buffalo Springfield, degli Hollies, e poi proseguito sotto la stella di un sodalizio estemporaneo e variamente componibile, che periodicamente è tornato a ricomporsi nel rispetto della massima libertà d'azione dei suoi singoli componenti, lasciando tuttavia in eredità alla storia della musica del nostro secolo due autentiche pietre miliari come "Dèja Vu" e "4 way street".

Sono questi del resto i titoli cui si ricollega il mito di Crosby, Stills, Nash and Young: un mito fatto di dolci voci californiane, di sogni fragili e meravigliosi, di canzoni-simbolo per una generazione pronta a sperimentare il trapasso dall'utopia di Woodstock ad una dura restaurazione che, nella sua incarnazione più fortunata, ha coinciso con un mesto ritorno a casa, nel cuore rurale e positivo della grande America.

Per tutte queste ragioni, ed anche per altre che forse sarebbe troppo difficile elencare qui, il ritorno in scena di Crosby Stills Nash and Young ad un passo dalla fine del secolo provoca emozione: il nuovo disco, una raccolta di canzoni morbide e riflessive, ancora una volta ricche di languori californiani, quasi anacronistiche di fronte all'odierno delirio tecnologico, si chiama "Looking Forward", e per presentarlo David Crosby, Stephen Stills e Neil Young sono arrivati a Milano, orfani di Nash rimasto vittima nei giorni scorsi di un brutto incidente.

"Purtroppo Graham si è fratturato entrambe le gambe durante un incidente in mare - ha esordito Crosby nel corso della conferenza stampa organizzata in un lussuoso hotel milanese del centro. Sentiamo molto la sua mancanza perché nelle interviste è quello che se la cava meglio. Comunque si sta riprendendo bene, e sicuramente sarà al nostro fianco per il tour americano di presentazione del disco, che parte il 24 gennaio da Detroit. Per il momento sono state fissate sei date, che sono andate esaurite nel giro di un giorno, cosa che ovviamente ci ha fatto un piacere immenso: ma se ci divertiremo durante questi concerti, è possibile che il tour venga esteso anche all'Europa, e chissà, anche all'Italia..."

Dopo il disco quindi anche la prova del palcoscenico, dopo tanti anni: nessuna paura di non essere all'altezza del vostro mito?

"Non c'è nessun mito e noi non abbiamo nulla da dimostrare - dice Young - Siamo solo quattro amici fedeli ad un progetto di lavoro messo in piedi tanti anni fa, e consistente nella creazione di una

piattaforma comune che ci consentisse massima libertà di espansione personale. E così è stato: ognuno di noi quattro ha avuto carriere soliste, ci sono stati ottimi album registrati senza di me, o altre combinazioni fra di noi. Ed ora rieccoci insieme, più vecchi, con opinioni sempre più radicate che però abbiamo imparato a mettere da parte per il bene comune: ecco il segreto fondamentale della riuscita del disco".

Un disco che tra l'altro suona estremamente fedele al passato del quartetto, senza alcuna sbandata per sonorità o tendenze contemporanee...

"Non ci interessa suonare contemporanei - spiega Crosby - Non siamo mai stati parte di una moda, facciamo semplicemente ciò che sappiamo fare meglio. E le persone possono pensare di noi e della nostra musica ciò che preferiscono".

Ma di Crosby Stills Nash and Young come simboli di una generazione cosa rimane oggi, ad un passo dal 2000?

"Crediamo in un certo senso di essere ancora un punto di riferimento per la nostra generazione - è Stills ora a parlare - Al giorno d'oggi si ascolta molta musica che parla solo di rabbia, frustrazioni, problemi razziali, ma non abbastanza musica che parla di speranza e di amore. Ecco, questo è quello che noi invece vogliamo continuare a cantare".

"Non abbiamo mai preso coscientemente posizioni politiche nelle canzoni - spiega Crosby - Semplicemente parliamo della vita, della gente... E capita a volte di parlare anche di alcuni problemi, perché il nostro lavoro è quello di divertire, ma ogni tanto è anche nostro dovere aiutare la gente a vedere certe situazioni".

Qualcuno già insinua che il sodalizio si è ricomposto soprattutto per soldi: si parla di compensi enormi per il tour...

"Non è per soldi, non lo è mai stato - dice Stills - Per il tour verremo pagati a seconda della gente che arriverà. E il nuovo disco è in realtà nato in maniera estremamente naturale: io e Neil stavamo lavorando ad un box set di quattro cd sui Buffalo Springfield, ed in quell'occasione gli ho fatto sentire una delle canzoni cui io Crosby e Nash stavamo lavorando per un album autoprodotta in trio, chiedendogli qualche idea per il pezzo. Quindici giorni dopo mi ha telefonato dicendo che aveva caricato in macchina chitarre ed amplificatori e che partiva per venire da noi. Si è fatto cinque ore di auto da solo. Dopo un mese, durante il quale abbiamo vietato l'ingresso in studio a manager, amici e altra gente che non fossero i musicisti, avevamo la base per un ottimo album, grazie anche all'aggiunta di quattro pezzi di Neil".

E per quanto riguarda i progetti futuri?

"Come sempre l'attività in quartetto non influirà sui nostri progetti personali - conclude Neil Young - Io sto lavorando ad un nuovo album che uscirà il 1 febbraio 2000 e si intitolerà "Silver and Gold"; inoltre sto preparando un cofanetto celebrativo della mia carriera con 8 cd, due Dvd e un libro. Crosby sta lavorando al secondo disco insieme a Pevar e Raymond dopo il successo ottenuto dal primo lavoro uscito l'anno scorso, ed anche Stills ha pronto un disco solo. Ma prima di tutto c'è da pensare alla preparazione dello spettacolo

Claudio Andrizzi

## EVENTIROCK DI NOVEMBRE *Percorsi da Claudio Andrizzi*

Il clima d'attesa è già da tutto esaurito. Roba da febbre alta, in linea con il successo sempre più straripante che questo rocker nostrano sta ottenendo da qualche anno a questa parte.

Insomma, per una volta l'evento ce l'abbiamo in casa e si chiama Miss Mondo Tour: Luciano Ligabue infatti fa tappa al Palageorge di Montichiari il 3 e il 4 novembre, a segnare un mese che per altro non manca di offrire occasioni di ben altro interesse. Che dire? I fans si affrettino per i biglietti, che costano 45 mila lire (posto unico), perché la corsa all'acquisto è già iniziata e di sicuro si andrà al sold out per entrambe le date. Gli altri, i più curiosi ed esigenti, si astengano pure tranquillamente che, anche limitandosi alla provincia bresciana, questo mese la buona musica non manca di certo.

Tanto per cominciare il 12 novembre al Ctm di Rezzato c'è un appuntamento assolutamente imperdibile con gli Scisma, finalmente in tour dopo la pubblicazione del loro nuovo album "Armstrong", una perla lucente nel grande mare un po' buio della musica italiana. La band gardesana, della quale abbiamo parlato ampiamente nel numero scorso, sta andando alla grande grazie al singolo "Tungsteno", programmatissimo in radio e tv: ed ora non resta davvero che ascoltarla dal vivo nella nuova formazione.

Sempre restando in tema di "oasi" nel deserto canterino italiano, non si può non pensare ai Bluvertigo: e anche il gruppo di Morgan, reduce dalla pubblicazione dell'ottimo, nuovo album "Zero", sarà a Brescia nella sera del 20 per un concerto che si preannuncia imperdibile anche

per l'alto livello tecnologico della proposta. Sul palco infatti i computer avranno un ruolo attivo riproducendo virtualmente la musica prodotta dal gruppo, che in questo modo sarà libero di concentrarsi unicamente all'esecuzione senza pensare alla produzione di effetti per modificare i suoni. Insomma, i pc utilizzati come fonti sonore: un'anteprima assoluta per un gruppo fra i più stimolanti della nostra scena, la cui musica ricca di rimandi al grande capitolo decadente della musica rock (da Bowie in giù, passando per Roxy Music, Ultravox, Japan, ed anche per i nostri Battiato e Ivan Cattaneo) ha trovato un'ulteriore intelligente concretizzazione nel nuovo album, terzo capitolo di una trilogia della chimica inaugurata nel '95 dall'album di debutto "Acidi e basi" e proseguita poi nel '97 con il successo di "Metallo non Metallo". Ma non è finita. Il teatro Comunale di Chiari infatti propone per la sera di sabato 13 un altro appuntamento internazionale di grande rilievo con Bruce Cockburn, cantautore canadese di grande spessore, un piccolo mito della scena della musica d'autore americana degli anni '70, arrivato integro e saggio fino ai giorni nostri ed ora nuovamente sul mercato con il nuovo disco "Breakfast in New Orleans, Dinner in Timbaktu", nel quale tenta con successo un approccio world alla sua vena folk-rock. Prima di lui tra l'altro ci sarà un altro grande della musica popolare americana, ovvero il texano Terry Allen, autentico irregolare della scena cantautorale statunitense, capace di catturare nelle sue canzoni l'atmosfera desertica e selvaggia della frontiera. Se ancora non ne avete abbastanza, il 30, al Ctm di Rezzato ci saranno anche gli Skiantos con le canzoni del nuovo disco.

**INDUSTRIA**  
a Desenzano del Garda

### TUTTONOVEMBRE LIVE

- LUNEDÌ 1-**  
Toto- Palasport, Verona
- MARTEDÌ 2-**  
Bryan Adams- Filaforum, Milano
- MERCOLEDÌ 3-**  
Ligabue- Palageorge, Montichiari (anche il 4)
- VENERDÌ 5-**  
Skunk Anansie- Milano  
Hellcopters- Binario Zero, Milano
- DOMENICA 7-**  
Mouse on Mars- Tunnel, Milano
- LUNEDÌ 8-**  
Cher- Filaforum, Milano
- MARTEDÌ 9-**  
Cranberries- Filaforum, Assago
- MERCOLEDÌ 10-**  
Jethro Tull- Palalido, Milano  
Fear Factory- Palaconcerti Acquatica, Milano  
Atari Teenage Riot- Binario Zero, Milano  
Breakbeat Era- Magazzini Generali, Milano
- 13- Tunnel, Milano**
- VENERDÌ 12-**  
Scisma- Teatro Ctm, Rezzato (Bs)  
Nitin Sawhney- Tunnel, Milano  
Fat Wreck Package (serata punk con No Use For a Name, Snuff, Tilt, Mad Caddies, Consumed)- Rainbow, Milano
- SABATO 13-**  
Bruce Cockburn e Terry Allen- Teatro Comunale, Chiari (Bs)  
John Paul Jones- Alcatraz, Milano  
John Mayall and the Bluesbreakers- Rolling Stone, Milano  
Pavement- Vox Club, Nonantola, Modena
- DOMENICA 14-**  
Red Hot Chili Peppers- Filaforum, Milano
- LUNEDÌ 15-**  
Supergrass- Magazzini Generali, Milano
- MARTEDÌ 16-**  
Iggy Pop- Alcatraz, Milano  
Barry White + Earth Wind and Fire- Filaforum, Milano
- MERCOLEDÌ 17-**  
Nine Inch Nails- Alcatraz, Milano  
Spain- Tunnel, Milano
- GIOVEDÌ 18-**  
Gomez- Magazzini Generali, Milano
- VENERDÌ 19-**  
Dream Theater- Filaforum, Milano  
Herbaliser- Tunnel, Milano
- SABATO 20-**  
Bluvertigo- Palatenda, Brescia
- LUNEDÌ 22-**  
Beta Band- Magazzini Generali, Milano
- MERCOLEDÌ 24-**  
Massimo Volume- Tunnel, Milano
- GIOVEDÌ 25-**  
Therapy?- Binario Zero, Milano
- VENERDÌ 26-**  
Giorgia- Palatenda, Brescia  
Rinocerose- Tunnel, Milano
- SABATO 27-**  
Ozric Tentacles- Leoncavallo, Milano
- LUNEDÌ 29-**  
Yes- Teatro Smeraldo, Milano  
Apollo 440- Magazzini Generali, Milano
- MARTEDÌ 30-**  
Skiantos- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)

Dipende 7

A DESENZANO DEL GARDA  
in Via Vittorio Veneto



**MARIUCCIA**

Abbigliamento  
Neonato - Bambino  
Donna (anche calibrato)  
Qualità e risparmio

## Appuntamenti

### CREMONA E PROVINCIA

13/11 Soresina, Teatro Sociale, h.15.30

#### CAVALLERIA RUSTICANA

di Pietro Mascagni. Inf.0374349411

14/11 Vescovato, Auditorium, via De Marchi, h.21.00

#### OH, CHE ARMONICO FRACASSO

V<sup>e</sup> Edizione. Inf.037235874

25/11 Cremona, Teatro Ponchielli, h.20.30

#### I DUE FOSCARI di G. Verdi.

Inf.0372407274

28/11 Cremona, Teatro Ponchielli, h.15.30

#### I DUE FOSCARI di G. Verdi.

Inf.0372407274

### TEATRO A. PONCHIELLI STAGIONE LIRICA 1999

#### Novembre

Giovedì 25 ore 20.30 - domenica 28 ore 15.30

#### IDUE FOSCARI di Verdi

#### Dicembre

Mercoledì 1 ore 15 - venerdì 3 ore 20.30 - sabato 4 ore 20.30

#### IL FLAUTO MAGICO di Mozart

### Desenzano

#### Stagione Concertistica 1999/2000

Auditorium Andrea Celesti  
via Carducci, 6

#### IL PIANOFORTE: UN VIAGGIO ATTRAVERSO IL TEMPO

Concerti-Lettura. Il Maestro DANIELE ALBERTI si propone di intraprendere un cammino che porti la gente ad avvicinarsi in maniera nuova e più coinvolgente all'ascolto della musica, con l'intento di fondere il più possibile l'atto esecutivo del pianista con l'atto uditivo del pubblico.

6/11 ore 21

#### IMMAGINI RUBATE AL TEMPO

Pianista Daniele Alberti

20/11 ore 21

#### CLAUDE DEBUSSY: MAGIE DELLA FANTASIA

Pianista Daniele Alberti

# classica

**Ferdinando Bertoni**  
(Salo, 1725-Desenzano 1813)

Sull'ultimo numero della Rivista Internazionale di Musica Sacra (abbreviata RIMS, un prestigioso quadrimestrale edito a Lucca), è uscito un interessante saggio dedicato ad un "nostro" compositore, il gardesano (veneziano d'adozione) Ferdinando Bertoni (Salo, 1725 - Desenzano 1813), musicista di statura europea, ieri trascurato, ma attualmente oggetto di rivalutazioni, incisioni discografiche, esecuzioni, convegni. L'articolo contiene una scoperta inedita, per molti versi clamorosa: molta musica di Bertoni è in realtà opera di Padre Martini, anziano maestro bolognese, all'epoca considerato un'autorità nel campo polifonico (lo stesso giovane Mozart passerà sotto le grinfie di Padre Martini). In particolare molte sezioni contrappuntistiche di brani di Bertoni appartengono alla penna del dotto bolognese, come rivelano alcune lettere intercorse tra i due, trascritte per la prima volta nel saggio uscito per la RIMS.

Così scrive Bertoni, in una missiva: "M'azzarderei a pregarLa d'un favore, ma non vorrei si scandalizzasse. Credo che V.R. s'immagini che l'incombenza d'uno Ospitale tenghi di continuo un uomo impiegato, sicché appena terminata una cosa n'abbisogna un'altra. Io, dopo aver terminate le funzioni della Settimana Santa e di Pasqua, devo pensar alla festa della Maddalena, che porta un Vespero intero e nuovi Mottetti; ma nel Vespero il mio maggior delirio è (dovrei vergognarmi, ma lo dico) li finali, che in qualche Salmo non posso schivarli, e però mi farebbe una particolar finezza farmene due o tre, in modo che il soggetto fosse giudizioso o armonico, (...) ma il primo lo vorrei in tempo 3/4, e piuttosto brevi e comodi. Io m'ingegno di farli, ma mi costano assai fatica e perdita di tempo, e poi a dirle il vero li aggradirò perché mi serviranno anche di norma. Tutto questo l'affido alla sua segretezza, e so di poterlo fare. Caro Padre Maestro, compatisca il mio coraggio".

Dalle lettere emerge un Bertoni spregiudicato, che fissa indicazioni precise sul tipo di musica che desidera; che chiede musica di altri autori, raccomanda suoi protetti, promette favori, invia libri e tabacco, si scusa per l'azzardo, ordisce il furto d'un libro. Nell'ultimo convegno a Bertoni dedicato, nessuno era a conoscenza del fatto, e si sono ripetuti le solite notizie di seconda mano. Il saggio analizza inoltre molti brani bertoniani, fissa lo stato degli studi, aggiorna notizie biografiche. Bertoni è un autore che può rivelare altre belle sorprese.

Enrico Raggi

### Trento

#### LE NUOVE FRONTIERE DEL TEATRO RAGAZZI

Ne abbiamo parlato approfonditamente con Roberto Marafante regista, autore teatrale e musicista in questo periodo a Trento per la realizzazione di un progetto di formazione legato in special modo al mondo giovanile. Roberto Marafante è anche autore di testi teatrali per ragazzi, molto noto in Italia e all'estero. È decennale la sua collaborazione con la N.O.B. di Roma, fondata e diretta dalla grande Maria Signorelli e la sua partecipazione a rassegne teatrali e seminari extra europei. Tutti coloro che amano il teatro e lo praticano da addetti ai lavori, ma anche da spettatori sanno bene che cosa sia e quale sia l'importanza del teatro-ragazzi nella creazione di un pubblico giovanile consapevole e il grande significato culturale di questo settore che negli ultimi anni è in grande espansione in Italia. Luogo comune ormai consolidato, però - ci dice Marafante - è chiamare teatro-ragazzi un teatro per bambini, riservato cioè alla prima infanzia e alla scuola elementare, mentre esiste la fascia adolescenziale (scuole medie, per intenderci, e primi anni scuole superiori) che non ha mai "preoccupato" gli autori teatrali che quasi per nulla hanno dedicato i loro copioni e i loro testi a quest'età. La mia - ribadisce il regista - e quella della N.O.B. che ha prodotto i primi spettacoli realmente "per ragazzi" è stata una vera e propria scommessa culturale: avvicinare gli adolescenti e i giovani a questo mondo affascinante, ma complicato, usando negli spettacoli le loro tematiche e il loro linguaggio; appropriarsi di certe loro fascinazioni e immagini trasposte positivamente dal linguaggio teatrale e messe in scena in un'ottica che sia fortemente creativa ed educativa. A conclusione delle riflessioni fatte con Roberto Marafante che qui abbiamo riportato, naturalmente solo per ragioni di spazio, per sommi capi, gli abbiamo chiesto qualche anticipazione sul progetto in cantiere a Trento che è fortemente legato al mondo giovanile. Siamo riusciti a "carpirgli" che si tratta di un Laboratorio di Arti Sceniche finalizzato alla creazione di nuove professionalità e all'aggiornamento di attività strettamente legate alla comunicazione e alla scuola. Credo che ai lettori interessi questa anticipazione "succulenta"; avrà dato la voglia di saperne di più.

Ecco l'indirizzo: rmaraf@pelagus.it-tel.0337406437 (dalle 18 alle 20).

Silvana Bettali

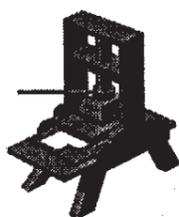
# teatro

Trento  
**BARBONI, IN ARTE BARBONI**

Il Festival Drodosera di teatro-danza, che si svolge ogni estate da ben diciannove anni consecutivi in una maratona di spettacoli serali e notturni (quest'anno ben trentasei in sette giorni), è il luogo ideale per cogliere quelle atmosfere da fine spettacolo, dove è ancora possibile conoscere attori e autori e scambiare con loro emozioni, idee, parole fuori scena. Qualche anno fa conobbi Pippo Delbono davanti ad un toast e una birra; lui aveva in mano i buoni consumazione che gli organizzatori distribuiscono alle compagnie le prime volte che partecipano al festival. Molto avvicinabile Pippo, quasi un angelo fuori campo, caduto per gioco in questo mondo. Mi parlò di teatro e di vita, esattamente come fa adesso che più famoso che in quel tempo, con molta naturalezza, con dolore a volte; con ironia e dolcezza, come l'ho visto fare a Ceniga di Dro, su quelle scale antiche di Palazzo Zucchelli, sabato 31 luglio, presentando un libro di foto, dialoghi e interviste, curato da Alessandra Rossi Ghiglione, introduzione di Franco Quadri, fotografie di Guido Harari, intorno alla vicenda umana di "Barboni". Pippo fa teatro da anni con Pepe Robledo, ambedue cresciuti alla scuola di Iben Nagel Rasmussen e Pina Bausch. Ha girato molti paesi tra cui il Sudamerica con spettacoli a due: "Il tempo degli assassini", "Morire di musica"; ma è stato al manicomio di Aversa, durante un "seminario per attori" al quale alcuni pazienti dell'ospedale partecipavano come osservatori, che Pippo ha conosciuto Bobò, sordomuto, microcefalo, rinchiuso lì da 45 anni: "Questo omino faceva delle cose bellissime. Non sapevo se ero io così matto, ma lui mi era sembrato subito un grande attore, poetico, dolce, misterioso, con un movimento aggraziato, delicato, bellissimo".

"Barboni. Il Teatro di Pippo Delbono" edito da Ubulibri, racconta di questo ed altri incontri attraverso foto memorabili e parole che ti scavano dentro e che non puoi fare a meno di divorare e ritornarci ancora. Come in un lungo racconto che non sfiora neppure la finzione e passa subito alla vita, quella vita che sa mangiare l'artista, che corre talmente veloce da non poterla fermare se non in pochi frammenti. Leggerlo è un'esperienza singolare, che ti lascia dentro una grande rabbia mista a dolore e inquietudine; oppure un amore smisurato e completo verso tutta l'arte vera che sa andare oltre lo spettacolo e la tristezza per gli eventi, l'arte che sublima anche la sofferenza in un gesto puro e assoluto, come quando Pippo si versa sulla testa quella bottiglia d'acqua; questo, come altri gesti, nascondono dietro vicende, sentimenti ed amarezze che da artista vero lui ha saputo trasformare in sublime.

Claudio Quinzani



**De Gasperini**  
TIPOLITOGRAFIA

**STAMPATI COMMERCIALI E FISCALI  
DEPLIANTS - STAMPATI PUBBLICITARI  
DESKTOP PUBLISHING  
CONSULENZA - PROGETTAZIONE  
ADESIVI - TIMBRI**

**STAMPA DIGITALE A COLORI  
dei tuoi documenti Mac e Windows**

VIA LORENZINI, 93 - 25015 DESENZANO DEL GARDA (BS) - TEL. E FAX (030) 9911105 - e-mail:gdg@gardanet.it

Dipende 8

# teatro

## LUMEZZANE PRESENTA IL PROGETTO ODEON 2000

Riapre i battenti il Teatro Odeon, dopo una prima edizione che ha dato esiti tanto soddisfacenti da risultare superiori alle aspettative degli stessi organizzatori.

Per la stagione 1999/2000 il rinnovato spazio teatrale lumezzanese ha in programma un calendario di appuntamenti teatrali e musicali indubbiamente invitante. Ben otto gli spettacoli, che presentano nomi di rilievo nel panorama nazionale: da Gianrico Tedeschi a Luca Barbareschi, da Michele Placido a Paolo Rossi. Assolutamente da non perdere l'opera-evento del carismatico Leo de Berardinis, capofila del teatro di ricerca, che propone un personale "bilancio" di fine millennio. Ensemble a livello internazionale per i cinque appuntamenti della sezione musicale, un percorso che si snoda tra il tango argentino e il flamenco fino alle più attuali interpretazioni del linguaggio jazzistico con Gianluigi Trovesi, Steve Grossman, e con la coppia Riccardo Fioravanti-Antonella Ruggiero, uniti artisticamente dalla comune passione per le musiche etniche, la indiana in particolare. Da gennaio torna il Live, con tre grandi concerti dal vivo di cantautori italiani. Riprendono con il nuovo anno anche i corsi Leggere il Cinema e Leggere il Teatro con l'aggiunta di tre stage per Agire il Teatro.

Una novità assoluta costituisce Palcodanza, (in programma per marzo-maggio, vi figurano i nomi di Giulia Gussago, Antonella Massusi, Marina Rossi) con la presenza di tre compagnie bresciane di danza contemporanea. E ancora, la terza edizione della rassegna di teatro ragazzi Milleunascena e Specialescuola, che dedica agli studenti delle superiori lo spettacolo Curriculum vitae prodotto dal Centro Teatrale Bresciano. Il Progetto Divina Commedia si rappresenta in Torre Avogadro, sede espositiva che dedica una mostra capolavoro dantesco. Merita il plauso il Comune di Lumezzane (promotore di tutte le iniziative, curate da Eures per la direzione artistica di Vittorio Pedrali e Umberto Fanni) che manifesta la volontà di sostenere un programma a largo raggio, basato su proposte diversificate ma strettamente collegate tra loro e riconducibili a un'unica matrice: una progettualità culturale attenta alle esigenze delle diverse fasce di utenza e contraddistinta - dagli spettacoli alle attività formative - da un ottimo livello qualitativo.

### ODEON 2000 Il cartellone

Lunedì 22 novembre 1999 ore 20.45

**Teatro Franco Parenti**

Gianrico Tedeschi

**IL RIFORMATORE DEL MONDO**

di Thomas Bernhard - regia di Piero Maccarinelli

*In apertura di cartellone uno spettacolo da non perdere, acclamato dalla critica e dal pubblico. La strepitosa interpretazione di Gianrico Tedeschi nel ruolo del riformatore del mondo è valsa al protagonista il prestigioso Premio Ubu 98 come miglior attore*

Giovedì 2 dicembre 1999 ore 20.45

**Teatro di Leo**

Leo de Berardinis

**PASTEVE AND ADAM'S**

*Il carismatico protagonista del teatro di ricerca italiano celebra la fine del millennio con un'opera-evento che ne sottolinea "disperatamente" la bellezza. Nessun senso cronologico, ma un'enorme onda al di là della suddivisione artificiosa della Storia, un'onda armonica che fa risuonare le voci dei poeti più amati: da Joyce a Dante, da Omero a Leopardi.*

Giovedì 20 gennaio 2000 ore 20.45

A.Gi.Di.

**Paolo Rossi**

**ROMEO AND JULIET**

**Serata di delirio organizzato**

*ideazione e regia di Paolo Rossi - collaborazione artistica di R. Piferi. Un'irripetibile serata di delirio organizzato ispirata al classico shakespeariano. Così come è sempre stato, la rappresentazione avrà inizio, ma qui si recita all'improvviso, con la partecipazione di attori reclutati due ore prima dello spettacolo. E nemmeno il pubblico starà soltanto a guardare...*

Martedì 1 febbraio 2000 ore 20.45

Teatro Aperto/Teatro Dehon - Teatro Stabile dell'Emilia Romagna

**L'AVARO**

di Molière - regia di Guido Ferrarini

*Impostato sulla forza tragicomica del primo grande "carattere" creato da Molière, l'allestimento propone uno dei testi più riusciti del grande autore francese. Una rivisitazione originale che non mancherà di divertire il pubblico con un Avaro generoso di risate*

Mercoledì 16 febbraio 2000 ore 20.45

Casanova Entertainment

**Luca Barbareschi**

**POP CORN**

di Ben Elton - regia di Luca Barbareschi

*Debutta in Italia il lavoro di un brillante drammaturgo della nuova generazione di lingua anglosassone. Satira e thrilling si intrecciano in una commedia coinvolgente che fa riflettere sulla pericolosità del dilagare di immagini e contenuti di particolare violenza*

Martedì 29 febbraio 2000 ore 20.45

Teatro delle Albe - Ravenna Teatro

**PERCHÉ MAIL'UNOL'HO CHIAMA T O DUE**

di Mandiaye N'Diaye e Marco Martinelli - regia di Marco Martinelli

*Una nuova proposta delle Albe di Ravenna, che da anni lavorano sull'interazione con la cultura africana. Tra azione e narrazione, canti tradizionali e ritmi di irresistibile energia, prende vita la fiabesca vicenda di un santo musulmano, il gigantesco Ibrahim Fall*

Venerdì 10 marzo 2000 ore 20.45

Atlantide Entertainment

**Michele Placido**

**BEFFE DELLA VITA E DELLA MORTE**

Due atti di Luigi Pirandello

regia di Renato Giordano

*Lo spettacolo costruito su due atti unici del grande scrittore siciliano (L'uomo dal fiore in bocca e La carriola) ripropone i temi ricorrenti dell'universo pirandelliano nell'incisiva interpretazione di uno dei più apprezzati attori italiani*

Giovedì 23 marzo 2000 ore 20.45

Teatro Stabile di Bolzano

**COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA**

di Dario Fo e Franca Rame - regia di Marco Bernardi

*Un omaggio al Premio Nobel per la Letteratura 1997 con la messinscena di una delle sue commedie di maggior successo internazionale. L'interpretazione di Carlo Simoni e Patrizia Milani riesce a trovare ritmi e scansioni proprie mantenendo integra la comicità surreale della pièce*

*in tournée*

*evento speciale*

### DA GENNAIO A MAGGIO:

live

Viaggio al centro della musica - in collaborazione con Live Zone.

In programma tre grandi concerti con interpreti di primo piano della canzone italiana

**palcodanza**

Tre inediti spettacoli-performance creati per l'occasione da tre formazioni bresciane e presentati in anteprima assoluta

**progetto divina commedia**

febbraio - aprile 2000 (presso Torre Avogadro)

Un'azione teatrale intorno al capolavoro dantesco in occasione della mostra allestita in Torre Avogadro

**milleunascena**

Rassegna di Teatro Ragazzi - Terza edizione

**specialescuola**

Venerdì 11 marzo 2000 ore 11 Centro Teatrale Bresciano

**CURRICULUM VITAE**

leggere il cinema a cura di Enrico Danesi

leggere il teatro a cura di Carla Bino

agire il teatro a cura di Paola Teresa Bea

### FLAMENCO JAZZ TANGO

Venerdì 10 dicembre 1999 ore 20.45

La Moreria

**FLAMENCO SONIQUETE**

Il flamenco con la sua filosofia di vita, la sua capacità di raccontare la rabbia, il dolore ma anche la gioia prorompente e la poesia del popolo gitano-andaluso. Musica, canti e danze di grande suggestione eseguiti da una formazione di altissimo livello

Venerdì 14 gennaio 2000 ore 20.45

Cordoba Reunion

**TANGO Y MUSICA FOLCLORICA ARGENTINA**

Dopo il successo della serata dedicata a Piazzolla nella passata stagione, il tango si offre al pubblico dell'Odeon grazie a un'eccezionale coppia di ballerini argentini accompagnata da un formidabile ensemble

Martedì 8 febbraio 2000 ore 20.45

Gianluigi Trovesi Nonet

**INTORNO AL SOGNO**

Dal Sogno di una notte di mezza estate Trovesi trae lo spunto per immaginare i musicisti, nel bosco fatato. Un viaggio incantato tra le radici del passato e le sonorità del futuro all'insegna di un ottimo jazz

Giovedì 16 marzo 2000 ore 20.45

Riccardo Fioravanti e Antonella Ruggiero

**ELEMENTI**

Tornata alla ribalta dopo la lunga pausa di riflessione seguita alla separazione dai Matia Bazar, la Ruggiero sperimenta con successo nuovi percorsi espressivi. La sua inconfondibile voce si intreccia a ritmi e sonorità che spaziano dall'etnico al jazz

Venerdì 31 marzo 2000 ore 20.45

Steve Grossman Quartet

**IGRANDIDELJAZZ**

Il quartetto esegue musiche di Steve Grossman e una carrellata di successi - con arrangiamenti e rielaborazioni originali - degli artisti che hanno fatto la storia del jazz: Bud Powell, Charlie Parker, Sonny Rollins, Duke Ellington, John Coltrane

**INFORMAZIONI**

Teatro Comunale Odeon tel. 030.820162 - fax 030.828432

Eures tel. e fax 030.225092

Libreria Feltrinelli tel. 030.3776008 fax 030.3775229

abbonamento in tournée (7 spettacoli): L. 120.000

abbonamento flamencojazztango (5 concerti): L. 85.000

biglietti in tournée e flamencojazztango: intero L. 20.000 - ridotto L. 18.000

evento speciale (Paolo Rossi Romeo and Juliet fuori abbonamento): ingresso unico L. 30.000 palcodanza: intero L. 15.000 - ridotto 12.000

progetto divina commedia: ingresso gratuito con obbligo di prenotazione

ORARI: inizio spettacoli ore 20.45 apertura biglietteria ore 20

apertura al pubblico: martedì e giovedì dalle 17 alle 19, mercoledì dalle 10.30

alle 13 - festivi esclusi

S. M.

### Appuntamenti

#### DESENZANO (BS)

Teatro Paolo VI

25/11 VENGIA A PRENDERE UN CAFE' DA NOI

dal romanzo "La spartizione" di Piero Chiara. Compagnia Arte della Commedia, con E. Buccie A. Cenci. Regia di Armando Pugliese

#### PEGOGNAGA (MN)

Teatro Comunale

1/11 LE TRE SORELLE di A. Cecov con M. D. Abbacchio, C. Nosciese, A. Sandrelli. Regia di Duccio Camerini

17/11 UN COPERTO IN PIU' di M. Costanzo con G. Glenjeses, D. Caprioglio, B. Palme, Antonino. Regia di Geppy Glenjeses

23/11 RITORNO A CASA di E. Pinter con P. Bonacelli, il Monti, G. Calandra, C. Salmi. Regia di Guido De Monticelli

#### VERONA

Teatro Filippini - Sala Dialecto Comunale Filippini tel. 045.592700

curata dalla Fondazione AIDA

6/11 IL GIGANTE EGOISTA

7/11 IL PRINCIPE FELICE

13/11 IL MIGNOLINA debutto

20/11 IL SOLDATINO DI STAGNO

27/11 SIRENETTA IL VOLO DI

#### Brescia

**QUÀTER SÀBOCC... '99**

**VIII RASSEGNA**

**CITTADINA DI TEATRO**

**DIALETTALE**

Sala teatrale (Teatro Excelsior)

della Parrocchia di S. Giulia

Vill. Prealpino trav. V - h. 20.45

6/11 ÈL SAGRESTÀ DE SAN FIRMÌ

Tre atti in dialetto bresciano

13/11 E CHI GHE NÀ GNA Ù...

Due atti in dialetto bresciano

20/11 I CÒNCC SA I FA SÈMPER

ALLA FÌ

Due atti in dialetto bresciano

27/11 GIÙ PIÒ... GIÙ MÈNO

Tre atti in dialetto bresciano

*Dipende 9*

II° concorso di poesia

# Dipende e il Lago di Garda 1999

Poesia in dialetto a tema libero -  
Poesia Haiku  
sabato 18 dicembre 1999  
cerimonia ufficiale di  
premiazione

presso la redazione di "Dipende" in  
Via Sant'Angela Merici, 4 (angolo  
piazza Malvezzi) a Desenzano e tutti  
i concorrenti sono invitati fin d'ora a  
partecipare alla manifestazione.  
Le poesie selezionate verranno  
pubblicate nel libro "Dipende, poesie  
e racconti per il 2000"

## Utùer

Po' riva utùer a zmosà zó i calùr,  
tribùla a levà el bói i temporài,  
scarcaia l'acqua zó dré ale canài,  
en dele vai s'engròma i prim vapùr.

Ve addòs ena gran voja de quaciàs,  
de enmagunàs sòi dé che v'è en fiòròm,  
che zgùla orbi e senza mai postàs,  
come barbele enturen ala lòm.

## OTTOBRE

Poi giunge ottobre a spegnere il gran caldo - faticano  
i temporali a levare il boiolo, - scaracchia la pioggia  
giù per le grondaie, - si raggrumano nelle valli i primi  
vapori. // Ci assale una gran voglia di acquietarci, - di  
intristirci sui giorni che si fanno, - che volano ciechi  
e senza mai fermarsi, - come falene attorno alla  
lanterna.

Fabrizio Galvagni

## EL CAPÈL

El me servèl l'è come 'n gran capèl  
dòe 'n mago tógo 'l pól mèter dei fiur,  
e pò tiràga fòra quach ozèl,  
o dei conècc strùmicc, o àlter laùr.

A ólta a' mé stroléghè ministrù,  
dal có lée i scarcc e mète ròbe bèle,  
ma tire sèmpèr fòra ilusiù,  
perché l'è 'n cièl èl me mantèl de stèle.

Ma piàs però ìga spès 'l có 'n de 'n nigol  
e m'la fantasie en dèl servèl  
e apò a' se j-è sul sògn che i fa gatìgol,  
scundì, come i fòs d'ór, èn stó capèl.

## IL CAPPELLO

Il mio cervello è come un gran cappello - dove un  
mago bravo può mettere dei fiori, - poi togliere  
qualche uccello - o conigli spaventati, o altre cose.  
// A volte anch'io provo a fare qualche magia, - tolgo  
gli scarti e metto cose buone, - ma estraggo sempre  
e solo illusioni, - perché io non l'ho sulle spalle, ma  
in cielo, il mantello di stelle. // Mi piace però avere  
spesso la testa tra le nuvole - e nel cervello mille  
fantasie, - e pur se sono sogni che san solo solleticarmi,  
- nasconderli, come fossero d'oro, in questo cappello.

Giuliana Bernasconi

Dipende 10

# poesie

Questa rubrica di poesia in vernacolo, che da più di un anno a questa parte ha un regolare spazio sul giornale, sarà arricchita con la pubblicazione di alcuni autori che si esprimono in bresciano.

Cerchiamo in questo modo di ravvivare il nostro dialetto affinché non sia abbandonato al disuso e alla dimenticanza, poiché capace di esprimere, come ogni altra lingua, sentimenti ed emozioni.

## I NÓNI

Romècc de reliquie  
e memórie.  
Scàje de sùl  
ne le umbrìe de 'na pianta.

Piegàcc sò scàgne  
encarolète  
i sbiasùga bucù  
e orasiù.

Da le mà gropulùse  
dùra se spècia  
la vita zà 'ndàda  
ma lùr nó i ghe bàda  
e i scónt i dulùr  
ne le crèpe  
che i gà sò la fàcia.

Mòcoi storzegnàcc  
che sògòta a fa ciàr.

Òn fiàt...  
e j-è smorsàcc.

## I NONNI

Custodi di reliquie - e memorie. //  
Schegge di sole - nelle ombre d'una  
pianta. // Incurvati su sedie - tarlate  
- biacciano cibo - e preghiere. //  
Dalle mani nodose - dura si specchia  
- la vita passata - ma non vi badano  
- e nascondono le loro sofferenze  
- nelle rughe - che hanno sul viso.  
// Moccòli consumati - che  
continuano a dare luce. // Un soffio...  
e sono spenti.

Teresa Celeste

# Poeti di Dipende

## IL NOVEMBRE

Il Novembre mi appartiene  
nei suoi rami spogli, nei suoi sentieri  
gialli e vermigli,  
negli abbracci e nei soffi  
di brezze gelate  
nel volto di sepolcro che tutti attende.  
Io vi son nato, un dì di novembre  
e di autunno, e di freddi spiriti congelati  
poggiati agli alberi poveri e scheletri  
sopiti nei sonni letargini;  
ed ivi son cresciuto, in novembre,  
e i miei occhi han preso i vividi colori  
dei fogliami morenti nei boschi  
e il mio fiato tale si è formato agli assoli  
del vento che cantano i salmi  
dell'inverno venturo.  
Io, il nascituro, nel tempo verde passato  
e fra un dì di novembre che s'avvicina  
al cammino mio pei sentieri boschivi  
dove il piede fa frusciare  
le foglie che l'han creato  
al passo dell'orso e del lupo  
e di ogni creatura silvestre  
che il Novembre ha in cuor battente.

Paolo Veronese

## MAMA

Erba de prat  
endòe senza sgròbiàt  
sa pól ensapelàs  
i tò prim pas

Prim liber da sfojà  
del tò vùll sai  
e per noèi sògn  
cusì mulzi

Lensòi che t'enciùrcia  
Lùzari 'ndel scùr  
per s-ciari póre

Sùer che ta carèsa  
Fasòl bianch  
per sùdùr o piant

Stèla có la cùa  
che ta mèt  
sò la giòsta via

e caša senza scròch  
endòe 'n ògne momènt  
pùdi sèmpèr turnà  
a la tò surtia

## MAMMA (traduzione libera)

Erba di prato - dove senza sbucciarti  
- possono incespicare - i tuoi primi  
passi // Primo libro sa sfogliare - del  
tuo voler apprendere - e per novelli  
sogni - morbido cuscino // Lenzuolo  
che ti avvolge - Lucciola nel buio - a  
rischiare paure // Brezza che ti  
accarezza - Fazzoletto bianco - per  
sudore o pianto // Stella cometa - che  
ti indica - la via giusta da seguire // e  
casa sempre aperta - dove in ogni  
momento - alla tua sorgente - poter  
sempre tornare

Giuliana Bernasconi

## ALLA MIA TERRA D'AFRICA (Bengasi-Libia-1940)

Un tramonto di fuoco  
mi riporta indietro nel tempo  
indietro... indietro...  
forse non ero ancora nata.  
Una terra assoluta, cieli incendiati.  
E fuochi di canti.  
Vibrare di accordi di nenie lontane.  
E' il muezzin che mi chiama  
lo sento... lo sento...  
M'afferra la fascia asciutta del suo respiro.  
O mia dolcissima terra  
il tuo fiato umido caldo  
odorava di zagara.  
Il cuore mio  
quante volte hai fermato  
in quell'asciutto improvviso  
di dune arrossate  
di grappoli pesanti polverosi  
in arsoni di vigne  
sul "Gebel" martoriato  
fra vita e morte è la guerra.  
Bambina, quel tuo urlo crudele  
scioglieva in me lacrime  
all'incubo delle sirene  
di navi scomparse  
nell'acqua di giada.  
O terra d'Africa mia, tu, ora, dove riposi?  
Li senti gli accordi lontani  
del muezzin che ti chiama?  
Io li sento... ancora... li sento...

Pinuccia Pienazza

(Dai ricordi di guerra della mia vita)

## CURIUSA

Sligozà  
disaviàt rögatà  
tra negòse  
scrùrìcc dal tèmp.  
Sircà 'n vergót  
che paghe l'òcc  
emulizi

Nase l'aria  
sìma el bu udùr dei fiùr.  
Striàda  
pròe 'na gioia curiùsa.  
Dènt de me,  
memòe  
nel me èser fòmna.

Trasfurme  
la me anima  
spècc  
de riflesiù  
me capìse.  
Tèra e fòch  
curiùsa so.

## INSOLITA

Ciondolare - frugare soprappensiero  
- fra negozi - scuriti dal tempo. Cercare  
qualcosa - che soddisfi - e che sia  
morbido. // Annuso l'aria - trabocca  
il buon profumo dei fiori. - Stregata -  
provo una gioia insolita. - Dentro di  
me - mi muovo - nel mio essere  
donna. // Trasformo - la mia anima -  
specchio - di riflessione - mi  
comprendo. - Terra e fuoco - insolita  
sono.

Doris Consolin

Velise Bonfante

## ME BUBA'

Me bubà el fàa el sulì.

Quarant'agn cùciàt a téra  
a fa quadrà matonèle,  
a sistemà fèsure.

En bròt dè  
l'éparìt.  
Isè, de bòt.

El l'haciamàt  
el Signùr  
ché el ghia de cambià  
i paimènc  
del paradìs.

L'èra propès en gamba,  
che òm  
el me bubà.

## MIO PADRE

Mio padre faceva il piastrellista. //  
Quarant'anni inginocchiato - a far  
quadrare mattonelle, - a sistemare  
fessure. // Un brutto giorno - è partito.  
- Così, all'improvviso. // L'ha  
chiamato - il Signore - perché doveva  
cambiare - i pavimenti - del Paradiso.  
// Era proprio in gamba, - che uomo  
- mio papà.

Fausto Scatoli

## FINLANDIA MIA A Carola

I rettilinei lunghi senza fine...  
Betulle e abeti curvi dalla neve,  
poche persone con il passo greve  
e laghi immensi, e piccole stradine.

Dalle finestre, luci di candele,  
antichi canti e suoni delicati,  
e dai camini, fumi profumati.....  
pensieri al vento, come bianche vele.

E poi silente, come le tue sere  
il luccicare immenso delle stelle,  
il freddo intenso sopra la mia pelle,  
l'oblio di inconfessabili chimere.

Come la neve delle Tue vallate,  
adesso che i capelli ho già imbiancato,  
Finlandia mia, io non ti ho più scordato  
e finirò con te le mie giornate.

E morirò, perdendomi contento  
fra le foreste e fra le rocce antiche  
fra il rosso scuro delle mura amiche,  
o fra le vele, offese dal Tuo vento.

Paolo Passalacqua

## VENDEMMIA DI DOLORE

Ricordo quel momento di sconforto.  
Le mie lacrime  
hai vendemmiato e raccolto  
in un cestino di fazzoletto.  
Ti ho acceso tenerezza,  
comprensione e affetto.  
Perché anche tu un tempo  
hai sofferto e pianto tanto.

Angela Barchetta

# mesia

Desenzano

## GINO BENEDETTI FRA ARTE E POESIA

Desenzano festeggia il suo poeta a dieci anni dalla morte con un convegno e una mostra: "Il mondo di Gino Benedetti fra arte e poesia" è il titolo dell'incontro tenutosi sabato 16 ottobre e della mostra inaugurata lo stesso giorno alla Galleria Civica.

L'esposizione si protrarrà fino al 21 novembre per poi passare a Orzinuovi dal 18 dicembre al 09 gennaio e quindi a Brescia, dal 22 gennaio al 09 febbraio, città dove lo spirito animatore di Benedetti contribuì alla promozione e alla sprovvincializzazione dell'arte e della cultura. Poeta del lago, ma non provinciale, Gino Benedetti ebbe frequentazioni a livello nazionale ed espresse una poesia ricca di suggestioni e di impegno civile, mai prona ai banali stilemi del linguaggio poetico più frustro. Fu anche critico d'arte, amico e sostenitore di più generazioni di artisti. È da qui che parte la rivisitazione della figura del poeta-giornalista. Il critico Fausto Lorenzi ha messo così in luce come l'attività di Benedetti si inserisca nel secondo dopoguerra, in quel clima di attesa di rinnovamento sociale, di utopia, in cui la diffusione dell'arte diveniva tanto importante quanto gli eccidi della guerra erano stati imputati all'assenza di una cultura della solidarietà e della fratellanza, capace di elevazione spirituale. Ecco allora Benedetti percorrere da protagonista la storia dell'arte bresciana di questo spicchio di Novecento, tra il Premio Brescia e il Premio Orzinuovi negli anni '50, tra le furiose polemiche tra realisti sociali e astratto-concreti, tra le nuove gallerie di Brescia e il nascere di un mercato borghese dell'arte. Ma ecco soprattutto emergere il Gino amico degli artisti, "compagno di strada" più che critico, pronto a incoraggiare le scelte dei più innovatori anche acquistandone le opere. È questo corpus di acquisti e donazioni che la mostra alla Galleria Civica espone: quadri e disegni di Giansisto Gasparini, Enrico Ragni, Ottorino Garosio, Pierca, Aleksander Zyw... testimoni di clima e umori di tre decenni di arte a Brescia. Insieme a Carlo Belli, Benedetti fu nella Brescia del dopoguerra un modernizzatore. Aperto alla cultura internazionale, collabora a riviste del calibro di "Brescia" e "KN", considerata il "vangelo dell'astrattismo in Italia", dalle cui pagine difese le scelte formali degli artisti più innovatori: in esse vedeva la manifestazione dei problemi della società, ma ammonì anche a non estenuarsi nel puro formalismo, ad andare dritti al cuore degli uomini, a "camminare con loro". E questo tanto più meritoriamente quanto più Brescia si dimostrava conservatrice e provinciale. Altrettanto moderna era la poesia di Gino Benedetti - illustrata da Gilberto Finzi - nutrita di avanguardia storica, di surrealismo e futurismo, dell'amato Majakovskij, legata intimamente al mondo dell'arte visiva. Dove il Benedetti uomo, dedito agli affetti familiari, e il Benedetti intellettuale impegnato danno voce a una lirica che non è mai banale, dove la parola, pur comprensibile, risulta sempre nuova, sempre vivificata da impensati accostamenti, sempre sospesa tra urlo sdegnato e sommessa meditazione. Fino a diventare, provocatoriamente e ludicamente, puro suono nei Musical Poems, o esperimento di poesia visiva. O dar luogo alla feconda fusione tra affetti e civile utopia di Oltre il perimetro logico (1970), raccolta di versi di un Benedetti sempre più orientato alla critica della "civiltà dell'atomo al suo vertice", secondo la definizione di Quasimodo. Per poi ritornare, negli ultimi anni, ad accenti più lirici e privati, a un sentimento e desiderio di assoluto, in quello che ormai gli appare "un esilio in terra". Manifestazione varie e pregnanti del Benedetti uomo e intellettuale, con il suo carico di utopie, quel "messianismo" messo in luce da Simone Saglia, che è critica sdegnata, ma sempre aperta alla speranza, con la capacità

dell'uomo del borgo di calare queste utopie in un senso di civile cortesia e conviviale amicizia, nel costante invito a "camminare insieme", al di là delle convenzioni, che è quanto rimane nel ricordo degli amici, come in Giansisto Gasparini, intervenuto al convegno, e in chi a Desenzano ha avuto la fortuna di conoscerlo.

A corredo della mostra, ricordi e riflessioni si sono concretizzati in una serie di pubblicazioni. "Diario poetico 1931-1988" raccoglie in una veste grafica accattivante e in ordine cronologico quasi tutta la produzione poetica di Benedetti, sparsa in raccolte ormai introvabili, con buona messe di inediti, i contributi di Finzi, Saglia e Gasparini e un dettagliato supporto bio-bibliografico. È inoltre disponibile il catalogo della mostra e, quanto mai opportuno per un artista che ha saputo fondere "linguaggi" diversi, un cd-rom, "Il mondo di Gino Benedetti fra arte e poesia" con il contributo di Fausto Lorenzi, ritratto della storia artistica bresciana del dopoguerra, i quadri della mostra con biografie degli autori e le poesie a loro dedicate e 39 altre poesie recitate da Canzio Bogarelli. Il tutto, particolare non disprezzabile, a prezzo contenuto.

**GINO BENEDETTI.**  
*Diario poetico 1931-1988.*  
Desenzano d/G (Bs),  
Edizioni Multilab 2000,  
1999.  
*Il mondo di Gino Benedetti*  
*fra arte e poesia.*  
catalogo della mostra,  
Desenzano d/G (Bs),  
Edizioni Multilab 2000,  
1999.  
*Il mondo di Gino Benedetti*  
*fra arte e poesia. Viaggio*  
*virtuale fra la collezione*  
*d'arte del poeta, i suoi*  
*ricordi, le sue poesie.*  
cd-rom realizzato da  
Multilab 2000, Desenzano  
d/G (Bs) 1999.



*Dipende arriva  
a casa tua  
e dei tuoi amici:*

*sottoscrivi e regala*

**ABBoNaMeNTi**

-30.000 lire all'anno  
e sarai **ABBONATO**

-50.000 lire all'anno  
e sarai **SOCIO**

-100.000 lire all'anno  
e sarai **SOSTENITORE**

-oltre 100.000  
e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

**12107256**

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**  
casella postale 190 - 25015 Desenzano

**Gino Benedetti**

Diario poetico  
1931-1988



**STORY**  
1949  
**LORIS**

**SPACCIO AZIENDALE**  
Desenzano del Garda Tel.0309990531

calze - collants - accessori

APERTURA

lunedì-venerdì 09.30-12.30 14.30-18.45

*Dipende 11*

dove...

# mostre

## BRESCIA

**-DA PONT-AVEN AINABIS.** Le stagioni del Simbolismo francese. Denis, Sérusier, Gauguin, Vallotton e gli altri. Palazzo Martinengo, via Musei 30, h. 9.30/19.30, chiuso lunedì, tel. 030297551. Fino al 21/11.  
**-IL CAMMINO DI HARWA. L'UOMO DI FRONTE AL MISTERO: L'EGITTO** Museo Diocesano, via Gasparo da Salò 13, tel. 0303751064. Fino al 9 gennaio 2000.

## BELLUNO

**-DAL MUSEO ALLA CITTÀ. PERCORSI PITTORICI NELL'OTTOCENTO BELLUNESE** Museo Civico, p.za Duomo 1, tel. 0437913111. Dal 6/11 al 18/12.

## COGELIANO (TV)

**-STRAZZA - OPERE 1942-1999.** Palazzo Sarcinelli, via XX Settembre 132. Fino al 7/11.  
**-SULLA PITTURA. ARTISTI ITALIANI SOTTO I QUARANT'ANNI.** Palazzo Sarcinelli, via XX Settembre 132; h. 9.30/12.30-15.00/19.00, chiuso lunedì. Dal 27/11 al 30/01/00.

## FERRARA

**-VENEZIA 1950-59 IL RINNOVAMENTO DELLA PITTURA IN ITALIA.** Palazzo dei Diamanti, corso Ercole I d'Este 21, tel. 0532209988. Fino al 9/1/00.

## MANTOVA

**-ARTE A MANTOVA 1900-1950.** Palazzo Te, tel. 0376323266. Fino al 16/01/00.

## MILANO

**-I TRIONFI DEL BAROCCO, architettura in Europa 1600-1750.** Reale Palazzina di Caccia di Stupinigi, organizzata dalla Fiat nell'ambito delle manifestazioni per il centenario dell'azienda. Fino al 7/11.

## PADOVA

**-DIPINTI DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO DEI MUSEI CIVICI DI PADOVA.** Palazzo della Ragione, h. 9/19, chiuso lunedì. Fino al 15/01/00.

**-GIAN LORENZO BERNINI, 1598-1680.** Fondazione Palazzo Zabarella, via San Francesco 27, h. 10/19, chiuso lunedì. Fino al 12/12.

## ROVERETO (TN)

**-PROVEDI MUSEO: COLLEZIONID'ARTE CONTEMPORANEA** Archivio del '900, h. 9/12.30-14.30/18, chiuso lunedì. Fino 31/12.

**-CANTIERE APERTO** Nuovo Polo Museale e Culturale di Rovereto Palazzo Alberti, aperto tutto l'anno.

## TRENTO

**-CAPOLAVORI DEL '900 ITALIANO** Palazzo delle Albere. Aperto tutto l'anno.

## TREVISO

**-DA CÉZANNE A MONDRIAN IMPRESSIONISMO, ESPRESSIONISMO, CUBISMO E IL PAESAGGIO DEL NUOVO SECOLO IN EUROPA.** Casa dei Carraresi, via Palestro 33/35, mar-mer-gio h. 9/19.30, ven-sab-dom h. 9/22. Fino al 9/1/00.

**-GIOVANNI BARBISAN. Opere, 1928-1945** Museo Civico Luigi Bailo, Borgo Cavour 24, mar-ven h. 9/12.30-14.30-17, sab-dom h. 9/12-15/19. Fino al 5/12.

## VENEZIA

**-TORRE E GROTTA: dal mito al giardino. Il Belvedere di Mirano.** Dal 25 settembre 1999 parco di Villa Belvedere a Mirano (VE).

**-THE TIMELESS EYE. Opere su carta della collezione Krugier-Poniatowski.** Collezione Peggy Guggenheim, Palazzo Venier dei Leoni, Dorsoduro 701, h. 11/18, chiuso martedì. Fino al 12/12.

## VERONA

**-ALESSANDRO TURCHI 1578-1649.** Museo di Castelvecchio. Fino al 21/12.

## VICENZA

**-ALVARO SIZA. UN GRANDE MAESTRO DELLA ARCHITETTURA CONTEMPORANEA A VICENZA.** Basilica Palladiana, h. 9.30/18.30, chiuso lunedì. Fino al 9/01/00.

## Venezia

### IL SURREALISMO DI OSCAR PAVONI IN MOSTRA PRESSO PALAZZO CORRER

Sabato 20 novembre, presso Palazzo Correr, sede dell'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica, si apre un'ampia mostra antologica dedicata a Oscar Pavoni, pittore e scultore recentemente nominato Delegato Nazionale per l'Italia dell'Archivio Internazionale d'Arte Surrealista Italart. Ed è proprio una singolare esperienza surrealista quella che caratterizza questo eclettico artista veneto, capace di imporsi a una vasta platea con le sue opere ad olio e le sue sculture connotate da una forte componente onirica e simbolica. Insoddisfatto di dipingere opere a sfondo figurativo, che egli stesso definisce "da cartolina", Oscar Pavoni procede verso una sorta di vero e proprio "Crudismo tridimensionale" che, come spiega Giuliano Sala, va inteso non solo in funzione antibarocca, quanto come "rappresentazione mai sbrigativa, brutale, dove ogni segno, ogni campitura, colore e oggetti hanno tutti una loro funzione indispensabile alla comprensione dell'opera". Successivamente, apre un discorso creativo maggiormente legato a temi sociali di scottante attualità: i soprusi, la pace, la violenza della guerra, il razzismo... non risparmiando, nella sua pittura, una severa critica alla degenerazione aberrante di certe filosofie nichiliste, in vista di una concezione del vivere in cui gli accadimenti sono visti come prodotto di un consorzio umano nel quale il nuovo e l'imprevisto disegnano sempre scenari inediti e multiformi. Le creazioni di Oscar Pavoni, si svolgono quindi sia sul piano della ricerca, ma anche sul terreno della riflessione, avvalendosi di strutture compositive nelle quali dominano colori dalle tinte forti, mescolati sulla tavolozza secondo una precisa intenzionalità creativa, che non lascia spazio alla mera improvvisazione, tentando invece di proporsi quale precisa connotazione espressiva. L'arte di Pavoni è perciò fondamentalmente e profondamente "onesta", mai dettata cioè da compromessi o da ammiccamenti puramente decorativi. Questa insolita vetrina espositiva rimarrà aperta al pubblico fino al 27 novembre. Ai visitatori sarà donata la nuova monografia a stampa dedicata all'artista.



Simone Fappanni

## Brescia

### PAOLO MAJORANA RILANCIA LA GALLERIA SAN MICHELE CON UNA MOSTRA SU GEORGES MATHIEU.

Nel segno della continuità. La Galleria San Michele, fondata da Gianfranco Majorana, ha riaperto i battenti con una mostra su Georges Mathieu. L'iniziativa è di Paolo Majorana, figlio del gallerista scomparso nel 1997 che apre la stagione 1999/2000 con un autore di indubbio spessore artistico. La mostra presenta un'ampia panoramica sull'opera del grande maestro, caposcuola dell'astrattismo lirico che parte da alcune tele dei primi anni 50, arrivando sino alla recente produzione di Mathieu ancora attivo a Parigi. Entrando nello specifico artistico del pittore francese, si nota che a partire dal 1945 ha impiegato per primo il segno nella creazione dell'opera. "Fu infatti questo artista - ha scritto Gillo Dorfles - a servirsi tra i primi del colore direttamente spremuto dal tubetto, in maniera tale da poter dipingere e al tempo stesso disegnare, fissando direttamente e rapidamente i suoi tracciati estemporanei sulla tela". Si tratta della cosiddetta abstraction lirique che ha dunque anticipato la pittura di Wols e Pollock, caposcuola dell'action painting americana. Un sortilegio fatto di improvvisazione che è alla base della pittura segnica e gestuale, unito alla rapidità di esecuzione e alla non premeditazione. Alla San Michele verranno esposte venti opere, tra le quali alcune storiche come quella del 60 "Telestar", grande dipinto ispirato al primo satellite inviato in orbita terrestre. Nel iniziare l'attività quale titolare della galleria San Michele, Paolo Majorana ha espresso l'intenzione con questa mostra, di rendere omaggio al padre Gianfranco che dei suoi 71 anni di vita ne ha dedicati ben 42 al mondo dell'arte. Majorana, figura storica tra i galleristi bresciani, fu il primo a proporre alla città l'astrattista francese nell'ottobre del 1966, quando ancora segretario dell'Associazione Artisti Bresciani, fu in grado di esporre 52 lavori di Mathieu. Figlio d'arte, Paolo ha sempre posto la massima attenzione all'attività paterna. Frequentazioni di musei, gallerie ed artisti di ogni corrente espressiva, rientrano nel suo bagaglio di esperienze. Dal padre ha assimilato quella sensibilità che unì alla passione ed alla professionalità, costituiscono il patrimonio essenziale per un gallerista. Così è stato naturale lo sbocco verso una carriera di questo genere. Tra il 90 e il 94, Paolo Majorana inventò una sua galleria dedicata esclusivamente ai giovani artisti dell'avanguardia. Nel suo curriculum ci sono intuizioni artistiche come quella riferita a Marco Cingolani, allora sconosciuto ed oggi tra i nomi più in vista della sua generazione. Sono inoltre da ricordare le mostre di Maurizio Arcangeli, Kirchoff, Cavenago, Kostabi ed altri passati per Brescia prima di entrare nel mercato nazionale ed internazionale. La riapertura della San Michele rappresenta un ricongiungimento della storia di famiglia. Per questo motivo verranno organizzate mostre storiche come quella attuale, ma verranno anche rivolti interessi per gli autori contemporanei, dando spazio alle realtà locali. La stagione proseguirà con la personale di Paolo Buzi "Carte Nautiche".



Una serie di date legano il pensiero e la sensibilità tra padre e figlio: ottobre 1966 Gianfranco Majorana organizzò una colossale mostra del maestro; ottobre 1999 (66-99) il figlio Paolo ridona vigore alla sua galleria con lo stesso artista 33 anni dopo... una sorta di CABALA che ha come filo conduttore un grande amore che lega il figlio al padre anfitrione, ma soprattutto una grande amicizia.

# gallerie

## Cremona "I DIPINTI DELLE FIABE" MOSTRA PERSONALE DI LUMACHI DI TORRIGLIA ALLA GALLERIA "IMMAGINI-SPAZIO ARTE"

Fino al 13 novembre, presso la Galleria "Immagini-Spazio Arte" di via Beltrami 9/b, si tiene una mostra personale di Pietro Lumachi, artista cui si deve, fra l'altro, la trasposizione pittorica della celebre leggenda della "Bella di Torriglia" - la fanciulla che, come recita il detto, tutti la vogliono e nessuno la piglia - in un olio dalle considerevoli dimensioni, ora esposto nella casa natale dell'eroina ligure. L'universo di "Lumachi di Torriglia", così ormai è conosciuto il pittore, è il frutto di una simbiosi assai interessante: quella tra uno studio, attento e meticoloso, delle forme e dei segni che vanno a definire i soggetti ritratti, e una componente per così dire, introspettiva, mediante la quale, cioè, si tenta di conferire all'opera un significato altamente simbolico e metafisico. Ciò si riscontra sia nella serie intitolata "I dipinti delle fiabe" sia nella "Trilogia del tempo" e nella "Trilogia dell'io". In questi lavori, favorevolmente accolti alla Biennale Internazionale di Venezia, la leggerezza delle figure presenti nel ciclo dedicato alle fiabe lascia spazio a forme ora più arrotondate ora più schematiche. Tutto ciò in funzione del messaggio di fondo da esse veicolato: quello della disperazione, che segna i momenti difficili della nostra vita e che, secondo alcuni filosofi nichilisti, è il segno distintivo della società postmoderna, nella quale, parafrasando Erich Fromm, l'aver prevale sull'essere. Lumachi di Torriglia vuole forse dirci proprio questo, vuole metterci di fronte a una realtà nella quale, oltre all'incanto della fiaba, c'è pure l'incognita di un divenire incerto e imperscrutabile. La mostra rimane aperta tutti i giorni, tranne lunedì, dalle 16.00 alle 19.00. Nei festivi, anche dalle 10.30 alle 12.30. L'ingresso è libero.

Simone Fappanni

## Le mostre intorno al Garda

### BRESCIA

Atelier degli Artisti, via delle Battaglie 36b, tel. e fax 0303753027, mar-sab h. 15.30/19.30

Dal 20/1a al 29/12 **IVASI ROVESCIATI** testi a cura di F. Moretti. Aab, vicolo delle stelle 4, h. 15.30/19.30 chiuso lunedì

Fino al 3/11 **ROBERTO FORMIGONI** monografie di artisti bresciani. Dal 6 al 24/11 **REMO RACHINI** contemporanea.

Dal 27/11 al 15/12 **WALTER COCCETTA** contemporanea.

Galleria dell'Incisione, via Bezzecca 4, tel. 030397466 fax 030380490 <http://incisione.com>, h. 17/20 chiuso lunedì

Fino al 15/11 **GIUSEPPE GALLIZIOLI** Acquarelli e pastelli

Galleria dell'Incisione, via Bezzecca 4, h. 17/20, chiuso lunedì

Fino al 18 gennaio 2000 **RICHARD MUELLER** DISEGNI E INCISIONI uno dei più rappresentativi esponenti della cultura artistica tedesca tardo ottocentesca e di inizio secolo divisa tra le suggestioni e il retaggio del simbolismo e le avvisaglie della Nuova Oggettività. A testimonianza della fervida attività di Müller in mostra saranno presentate una cinquantina di incisioni, una ventina di disegni e quattro dipinti.

Alberto Valerio Galleria d'arte contemporanea, contrada S. Giovanni 31, tel. 03043121, h. 15.30/19 festivi e lunedì chiuso.

Fino al 25/11 **BRUNO CECOBELLI** DESENZANO D/G (BS)

Galleria Civica di Palazzo Todeschini mar-dom h. 10/12-16/21

Fino al 21/11 **IL MONDO DI GINO BENEDETTI** FRA ARTE E POESIA

Galleria La Cornice, p.za Malvezzi 45, tel. 0309141508, feriali h. 9/12.30-16/19.30, festivi h. 10/12.30-16/19.30, chiuso lunedì mattina e mercoledì.

Fino al 25/11 **C'ERA UNA VOLTA...** Sandro Negri

PALAZZO LOS/O (BS)

Galleria La Roggia, via Torre del Popolo 11/13, tel. 0307401418

Dal 07/11 al 28/11 **FINOTTI**

RODENGOSAIANO (BS)

Abbazia Olivetana, h. mar. ven 15/21; sab-dom 10/21

Fino all'1/11 **"LUCIO FONTANA. L'ALTRO SPAZIO"**

### CREMONA

Galleria Immagini-Spazio Arte, via Beltrami 9/b, h. 16/19, festivi anche h. 10.30/12.30, chiuso lunedì.

Fino al 13/11 **PIETRO LUMACHI** Personale.

Soncino (CR)

Rocca Sforzesca, h. mar-ven 10/12, sab-festivi anche 15/19, chiuso lunedì. Inf.: tel. 037484833/85653.

Fino al 14/11 **GIOVANNI FATTORI. POETICA E POESIA DEL SEGNO INCISO**

### GARDA TRENTO

Castel Drena, chiuso lunedì

Mostra permanente di reperti archeologici

Riva del Garda - La Rocca: Museo Civico e Pinacoteca, chiuso lunedì

### Brescia

## SULLE ORME DI MARTINO DOLCI L'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE ARTISTI DI VIA SAN FAUSTINO

Diciott'anni fa, nello storico quartiere di San Faustino - forse l'unico rione di Brescia che ancor oggi mantenga un'impronta vivacemente popolare - un gruppetto di pittori accomunati dalla passione per la tradizione figurativa lombarda si riuniva in associazione con l'intento di dare impulso alla propria creatività attraverso il confronto e la condivisione delle esperienze. Martino Dolci, artista di talento ricordato con una bella antologica patrocinata dal Comune nel '97, era un punto di riferimento importante all'interno del gruppo. E ha continuato ad esserlo dopo la scomparsa avvenuta nel '94, per la sua capacità di esprimere attraverso la pittura emozioni autentiche legate a un vissuto quotidiano semplice e denso di sostanza. Anche per l'affetto che a lui ci legava - afferma Sergio Bazzana, segretario dell'associazione che ora conta una cinquantina di aderenti ed è presieduta da Eugenio Busi - è nata unanime la voglia di proseguire la strada nel suo nome. Un omaggio affettuoso ma anche - Un modo di riconoscersi nell'impegno diretto con il fare artistico in piena libertà espressiva, di trovare nella semplicità un valore che arricchisce artisticamente e umanamente.

Non si escludono a priori nuovi apporti, il sodalizio dà la possibilità di esporre le proprie creazioni, di confrontarsi, di affrontare il giudizio del pubblico - Insieme poi si programmano viaggi culturali e visite a mostre importanti, senza dimenticare la solidarietà. E naturalmente si organizzano mostre, collettive e personali, nella sede di via San Faustino ma anche in vari comuni della nostra e d'altre province. Il '99 sta per chiudersi con un bilancio di 3 personali, 1 collettiva del "mini quadro" e un'antologica - aperta dal 13 al 25 novembre - dedicata a un altro artista scomparso, Gaetano Valbusa. Pur traendo spunto dai lunghi viaggi in Europa e in Africa, Valbusa amava soprattutto soffermarsi sui paesaggi delle valli bresciane, riflettendo un senso di serena quiete venato talvolta di leggera malinconia.

Sonia Mangoni

**Mercantico**  
di Lonato (BS)

Antiquariato Modernariato Collezionismo  
Rare antique and 1960's furniture Collection  
Authentic Modern Antiquariat Für Sammler



Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico  
Every third Sunday beginning in May (excluding January)  
in the Community Square in Lonato  
Jeden dritten Sonntag des Monats (außer Januar) - Altstadt Lonato

**Il Mercantico di Lonato**

**Antiquariato, Modernariato,  
Collecionismo**

**domenica 21 novembre**

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico  
Every third Sunday in the Community Square in Lonato  
Jeden dritten Sonntag - Altstadt Lonato

### Lonato

Domenica 17 ottobre 1999, in occasione del "Mercantico di Lonato", si è svolta la IIª edizione dell'estemporanea di pittura avente per tema "Lonato: vita, paesaggio, architettura, mercantico". Si sono iscritti n.36 pittori per un totale di n.39 opere timbrate. Entro l'orario stabilito dal relativo bando sono state consegnate n.37 opere che sono state giudicate dalla giuria nel seguente modo:

1° classificato Sig. Vezzoli William Sarezzo (BS)

2° classificato Sig. Viviani Enzo Verona

3° classificato Sig. Calcarì Tiziano Gardone V.T. (BS)

Opere segnalate dalla giuria:

Sig. Ragni Arturo Brescia

Sig. Daffini Bruno Castellucchio (MN)

Sig. Roberti Elio Lavenone (BS)

Sig. Poletti Riccardo Storo (TN)

Sig. Zappa Alberto Brescia (BS)

## Conegliano (TV) SULLA PITTURA. ARTISTI ITALIANI SOTTO I QUARANT'ANNI

Una rassegna dedicata ai pittori italiani che abbiano meno di quarant'anni, che vede affiancati artisti ormai affermati, ad altri più giovani, o comunque all'inizio della loro attività. Oltre al dato anagrafico, accamunerà gli artisti l'appartenenza di tutte le opere all'ambito della pittura, interpretata con totale libertà stilistica, attraverso linguaggi avanzati o sapienti ritorni alla tradizione.

EMILIOVEDOVA  
Milano, Galleria salvatore+caroline ala



## DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

**componenti  
per  
l'industria**

Via Repubblica Argentina, 24/32  
Brescia  
Tel. 030.226272-226371  
Fax 030.222372

# fotografia & fumetti

Desenzano del Garda  
**ANTONIO AURICCHIO,**  
RIVELAZIONI SENSIBILI D'AFRICA



Linfa d'Africa. Immagini e colori sospinte da un pathos espressivo senza regole apparenti, ma dal segno incontrastato di un amore senza sosta.

Antonio Auricchio evoca e riflette questo tipo di sensazioni. Un mulinello di idee catturate in oltre 25 anni di viaggi dentro l'anima di un grande continente. Oggi, dopo una riflessione spontanea e milioni di scatti ponderati in camera oscura, arriva la prima mostra a Brescia, realizzata per il Museo della Fotografia ed intitolata con l'idioma senza fronzoli "In Africa". A seguire arriva l'altra proposta di Auricchio "Donne d'Africa", prevista a Desenzano nella Galleria Civica di Palazzo Todeschini a partire dal 27 novembre 99 e promossa dalla Commissione Pari Opportunità presieduta da Maria Ida Germontani con il Comune di Desenzano. Mentre il futuro si apre su un progetto - libro già in cantiere. Sono nuvole prospettiche di vita che si rivela quelle che Antonio Auricchio propone con il suo talento e la sua vitalità. Un imperativo solenne che rifugge dagli stereotipi astratti, per guardare l'immagine in quell'ottica sublime che appare all'occhio del visitatore nella veste ufficializzata impressa sulla carta. Ma il confine tra l'attimo dello scatto, impercettibile e sacro nella sua essenzialità non è visibile. Rendendo omaggio ad una sequenza di emozioni capaci di far vibrare anche l'occhio meno attento. "Dopo anni di viaggi e di foto archiviate - spiega Antonio, quarantaseienne fotografo cremonese con natali a Parma - era difficile dire no a queste proposte di allestire mostre. Ho sempre considerato la fotografia una formula applicata di riconoscimento della sensibilità. Un fatto tutto sommato strettamente personale. Credo però che oggi sia giusto proporre i miei lavori, anche in considerazione del fatto che la veste pubblica può essere d'aiuto per un miglioramento." Dal pudore dialettico di Antonio vengono fuori ancora una volta le emozioni. Quei ritagli di tempo abbarbicati dentro una Toyota giallo forte, compagna fedele di viaggio e di lavoro. E l'Africa, spazio spesso sfruttato dal manierismo letterario e fotografico, esce allo scoperto in un linguaggio privatissimo e scatenato nel suo dolce ed inossidabile atteggiamento fatalista. La storia africana di Antonio Auricchio nasce dai tredici anni, con viaggi di famiglia e l'input mal d'africano, incanalato con sentimento dall'amico e *magister vitae* Gianni Carutti. Poi ci sono gli amici di pista e di foresta. Pierangelo Gramignola e Giacomo Bettoni, fotografi entrambi e Pietro Barziza, nocchiero dal respiro viaggiante. Anche con loro la divisione on the road ha prodotto i suoi effetti. In una piccola personale esperienza, la folgorante presenza di Antonio al centro della scena africana, rappresenta l'atteggiamento poetico più significativo a supporto della qualità dell'immagine proposta. Nell'attimo della ricerca, Auricchio risulta nella sua dimensione più nitida. Il suo approccio carnale e sensibile alla scena da riprodurre, si manifesta in uno specialissimo atteggiamento estatico dal carisma e dalla passionalità inconfondibili. In una romantica ed avvenente gestualità che è segnale di emozioni riconosciute e pronte per essere interpretate. E tra le pieghe dell'apprensione, dentro un universo non sempre facile, citando una sua efficace definizione "la macchina fotografica è uno scudo". La magia propositiva inizia allora a dare i suoi frutti. E l'occhio di Antonio oggi divulga il suo appassionato intervento sull'immagine nella sua essenza di verità. Mentre il cuore continua a pulsare. Con quell'ansia emotiva travolgente. Che in un attimo di luce impressa, accarezza il presente e i ricordi, in una visibilità dal prezioso carattere artistico.

Giuseppe Rocca

## GIUSTIZIA FUORI CORSO

Inserire il tema bruciante della violenza carnale in una storia a fumetti, senza ferire gli animi o dividere benpensanti e affini, non è compito facile. Ci prova senza mezzi termini Max Bunker, al secolo Luciano Secchi, in una delle ultime avventure della sua "Giustiziera" Kerry Kross.

Investigatrice privata già dal luglio '94 al maggio '95, andata in vacanza editoriale fino al '98, riprende quota dall'aprile dell'anno scorso, uccidendo e sterminando chiunque incroci la sua strada e si opponga alla giustizia. Dolce amica di una sua ex compagna universitaria, con la quale condivide una relazione, Kerry Kross sembra uscire da un rompicapo a tasselli, dove nessuna vignetta è lasciata al caso. In "Notte di violenza" (n° 18, settembre '99, edizioni M.B.P.) Kerry dà la caccia ad un poliziotto corrotto che ha violentato la sua segretaria, una giovane ingenua dai grandi occhialoni e l'espressione tenera, che ha assistito alla morte del suo ragazzo e ha subito violenza sessuale da parte del bruto in questione. Ma in ospedale pensa già al nuovo ufficio da arredare e Kerry commenta: "Incredibili le reazioni delle persone. Nancy ha subito un terribile trauma e pensa al nuovo ufficio!" Ma la cosa più incredibile è che sia lei stessa a farsi giustizia da sola in un modo agghiacciante annunciato da Kerry qualche pagina prima. Anche se non amate i fumetti, questa è un'avventura da non perdere, per il modo in cui tocca un tema così controverso. "Diglielo a Nancy che deve aspettare un bel processo, dove sfileranno tanti psicoanalisti smidollati e permissivisti, che trovano delle giustificazioni per quell'atto... quegli smidollati permissivisti, sono tali finché non trovano la testa della loro mamma nel frigo di uno di questi, allora niente più tolleranza ma vendetta!", spiega Kerry mentre prepara le sue amiche al peggio fornendo a ciascuna una pistola da usare in caso di necessità. E la necessità imperversa sul finale, secondo gli schemi del thriller classico. Considero "Una notte di violenza" un bell'esercizio di stile, perché conserva gli stilemi del fumetto e non pretende di dare giudizi dogmatici o definitivi, in quanto tutto viene filtrato attraverso un personaggio assolutamente originale e dal quale ti aspetti di tutto. Per un attimo ti spinge oltre la finzione, con forza d'urto improvvisa e devastante che ti lascia l'amaro in bocca, come un enorme punto di domanda al fiele che resta incastrato tra esofago e stomaco senza scendere oltre: questa giustizia è ancora giustizia? Kelly Kross ha risposto, ancora una volta a modo suo, ma ha risposto!

Claudio Quinzani



## Appuntamenti

### BRESCIA

- Museo Nazionale della Fotografia, corso Matteotti 18/a

Fino al 18/11 IN AFRICA di ANTONIO AURICCHIO-Cremona

Dal 20/11 al 5/12 XXVI PREMIO BRESCIA di Fotografia Artistica

- Gallery Café, piazza Mercato 22

Fino al 12/11 OPERE ALLIEVI SCUOLA SPECIALIZZATA BIANCONEROMUSEO

Dal 13/11 al 3/12 ITINERARI DI SICILIA di Angelo Savoca BFI di Giardini Naxos-ME

- Museo Ken Damy, c.tto S. Agata 22, tel. 0303750295, www.polimedia.it/ kendamy, h. 15.30/19.30 lunedì chiuso

Fino al 21/11 ARCHITETTURE DAL 1850 AL 2000 autori vari.

Dal 28/11 al 09/01/00 FINE MILLENNIO-NEW TECHNOLOGIES autori vari. Tutte le

immagini degli autori invitati arrivano direttamente al computer (via internet o diretta), collegato ad una stampante di ottima qualità, da varie parti del globo.

### CASTELLAROLAGUSELLO (MN)

- Sala Civica, sab-dom h. 15/22

Fino al 7/11

LUCIANA MULAS Immagini a Castellaro

### MILANO

- SpazioFoto San Fedele, via Hoepli 3/b, mar-sab h. 10.30/12.30-16/19, chiuso lunedì e festivi, tel. 0286352231

Fino al 27/11 L'OMBRA E LA LUCE Nella Basilica di San Pietro in Vaticano, fotografie di Marco Anelli

### REGGIOEMILIA

- Palazzo Magnani, corso Garibaldi 29, mar-ven 9/13-15.30/18.30, sab-dom 9.30-18.30

Fino al 28/11 EUGENESMITH.FOTOGRAFO. LAPASSIONE DELLA VERITÀ

### VERONA

- Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri

Fino al 10/00 RETROSPETTIVA DI GREG GORMAN

Dipende racconti e poesie fino al 2000

I migliori racconti e poesie pubblicati da Dipende dal 1993 fino ad oggi raccolti in un libro edito dall'Associazione **INDIPENDENTEMENTE**.

editura limitata

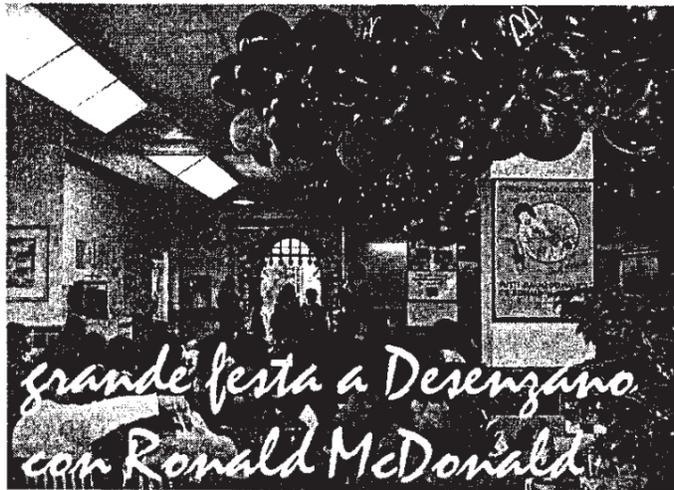
Prenotate la vostra copia presso la Redazione di Dipende Tel. 030 9991662 Fax. 030 9993817  
I copia L. 18.000 Prezzo riservato ai soci L. 15.000 Convenzioni speciali per le Aziende

Dipende 14

# McDonald's



McDonald's Desenzano è in località Perla



Vieni a provare il nuovo panino con carne di maiale, cipolla fresca e salsa western



SOLO PER UN PERIODO LIMITATO, SOLO DA McDONALD'S.

SOLO PER UN PERIODO LIMITATO

Dipende 15

## Appuntamenti

### VERONA

Ente Autonomo Fiere Verona,  
tel.0458298111

11-14/11 101° FIERACAVALLI

Fiera internazionale dei cavalli e salone  
delle attrezzature delle attività ippiche.

20-21/11 ELETTROEXPO Mostra-mercato  
di elettronica, radiantismo, informatica.

### MONTICHIARI (BS)

Centro Fiera del Garda, via Brescia 129,  
tel.030961148

1/11 MONDOCAVALLO

Fiera dei prodotti, servizi, tecnologie.

5-7/11 MOSTRA ORNITOLOGICA CITTA'  
DIMONTICHIARI

6-14/11 RASSEGNA ANTIQUARIA

21-23/11 SAMCA HOSIERY WORKSHOP

Meeting internazionale della calzetteria.

28/11 FORMULARALLY

### RIVA DEL GARDA (TN)

30/11 FIERA DI SANT'ANDREA

### CREMONA

4-6/11 SALONE DELLO  
STUDENTE - Quartiere Fieristico.

Stands informativi, distribuzione di  
materiale sulla formazione professionale  
e sull'inserimento nel mondo del lavoro,  
inf.0372407950

### SAN MARTINO D/B (BS)

La Parrocchia di San Martino Vescovo in  
San Martino d/B, in occasione  
dell'inaugurazione del Nuovo Complesso  
Parrocchiale ha in programma:

29/10 ore 20.30 CONCERTO DI MUSICA  
SACRA

07/11 ore 18.00 S. MESSA solenne a ricordo  
di tutti coloro che hanno ricevuto sacramenti  
e sono defunti nella vecchia chiesa. Da qui  
partirà una fiaccolata verso la nuova chiesa.

11/11 ore 19.00 FESTA DI SAN MARTINO  
VESCOVO Patrono.

# fiere

### Brescia

## L'E.I.B. OSPITERA' LA FIERA CAMPIONARIA

Ritorna la Fiera Campionaria a Brescia. Dal 4  
all'8 dicembre infatti nei Padiglioni dell'E.I.B.  
verrà allestita la nuova rassegna nata nel 1981  
nel salone dell'hotel Ambasciatori, proseguita al  
Quadriportico, alla Cavallerizza, al Teatro Tenda  
ed infine all'E.I.B. fino agli anni 90.

Dopo qualche anno di stasi ben 15.000 mq di esposizione  
offriranno dunque agli utenti l'opportunità di conoscere il  
vasto campionario della produzione, del commercio e del  
lavoro bresciano. Diversi e caratterizzanti sono i settori  
merceologici previsti. Un'impostazione che garantisce  
l'uscita dagli schemi tradizionali della fiera di settore. La  
campionaria di Brescia riesce infatti a riunire una vasta e  
svariata gamma di prodotti dalle mille sfaccettature capaci  
di interessare ed attirare una gran massa di visitatori. In  
vetrina l'industria, l'artigianato, la piccola e la media  
industria. Saranno inoltre rappresentati settori merceologici  
trainanti quali le apparecchiature elettroniche, i prodotti di  
artigianato e agricoltura, l'Hi-Fi, gli elettrodomestici, gli  
articoli sportivi, gli istituti di credito, le finanziarie, le agenzie  
di viaggio, le emittenti televisive ecc. Nota importante, il  
patrocinio del Comune di Brescia e dell'Amministrazione  
Provinciale all'importante rassegna bresciana.

# & sagre

### PROVINCIA DI CREMONA

7/11 Grumello Cremonese, CASTAGNATA IN PIAZZA  
distribuzione gratuita di castagnaccio, caldarroste e vino.

Fino al 29/11 Cremona e Provincia,

V^ RASSEGNA GASTRONOMICA DELLA PROVINCIA  
DI CREMONA. Inf. 037223233

Fino al 29/11 Crema e Circondario,

A TAVOLA CON LA TRADIZIONE CREMASCA

rassegna gastronomica del cremasco. Inf. 037231122.

1-2/11 Pizzighettone,

FASULIIN DE L'OCH CUN LE CUDEGHE degustazione  
del tipico piatto locale a base di cotenne e fagiolini.

### PROVINCIA DI VERONA

4/11 Ferrara M.B., COMMEMORAZIONE

4/11 Cstelnuevo d/G,

FESTA DELLA VITTORIA

5-7/11 Bardolino,

FESTA DEL VINO NOVELLO DOC

6/11 Bussolengo, piazza XXVI Aprile

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

7/11 Bussolengo,

CERIMONIA DEL 4 NOVEMBRE

10/11 Bussolengo, Cà Filippi, CASTAGNATA

14/11 Caprino Veronese, Loc. S. Martino,

FESTA DI SAN MARTINO

19-22/11 Castelnuovo d/G, fraz. Cavalcaselle,

ANTICA FIERA DI CAVALCASELLE

21/11 Brenzone, Castelletto, GARA DI MOUNTAIN BIKE

con percorso tra i borghi e gli uliveti.

25/11 Brenzone, Castelletto,

ANTICA FIERA DI S.CATERINA

28/11 Valeggio s/M,

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO



## FIERA REGIONALE DI LONATO

AGRICOLA ARTIGIANALE COMMERCIALE  
42ª EDIZIONE

### 14/17 Gennaio 2000

**STANDS COMMERCIALI**  
**SAGRA DEGLI AMBULANTI**  
**ANIMAZIONE PER LE VIE DEL CENTRO**  
**CONVEGNI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE**  
**LUDOTECA E GIOCHI PER BIMBI**  
**COSÌ SI FACEVA**  
dimostrazione di antichi mestieri  
**"PORCO SU...PORCO GIÙ"**  
Esposizione di collezioni di maialini  
**ANNULLO FILATELICO**  
**ENOTECA**  
Dedicata al prodotto del Garda

**UN NUOVO MARCHIO**  
**PER LA FIERA DI LONATO**  
**CONCORSO NAZIONALE**

**IL CONCORSO È APERTO A TUTTI**  
Una sezione sarà dedicata alla scuola dell'obbligo  
**LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA**  
**GLI ELABORATI NON SARANNO RESTITUITI**  
La consegna dovrà effettuarsi entro il 31/12/99, presso  
l'Ufficio Fiera - Piazza Martiri Libertà, 1  
**LA GIURIA SARÀ COMPOSTA DA ESPERTI**  
(i giudizi e la graduatoria sono insindacabili)  
**TUTTE LE OPERE VERRANNO**  
**ESPOSTE DURANTE LA FIERA**

OFF SIDE

Organizzazione: OFF SIDE Tel. 059.565746 Fax 059.850387 E-mail: offside@libero.it  
Ufficio Fiera c/o Comune di Lonato Tel. 030.9131456 Fax 030.9130043  
orari: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 martedì e giovedì dalle 14.30 alle 18.30

# cultura

## BRESCIA

I venerdì dell'Associazione Artisti Bresciani, h.17.45.  
IL MUSEO DELLA CITTÀ A SANTA GIULIA. IL SETTORE "ETÀ DEL COMUNE E DELLE SIGNORIE"  
5/11 Andrea Breda "La città medievale".  
12/11 Pier Fabio Panazza "Il Broletto".  
19/11 Andrea Breda "Il convento eremitano di San Barnaba"  
Pier Fabio Panazza "Il monastero benedettino di Leno"  
26/11 Laura Giuffredi "Affreschi medievali a Brescia: dai musei alla città"

## DESENZANO (BS)

Incontri con l'Autore - h.21 Palazzo del Turismo  
Leggere per non dimenticare  
5/11 LUCA DONINELLI "La nuova era"  
19/11 GISELLA SIGNORINI "Vibrazioni"  
26/11 GIUSSANI, ALBERTO, PRADES "Generare tracce nella storia del mondo" relatore Pigi Colognesi  
3/12 VERA SLEPOJ "Legami di famiglia"  
Inf. Biblioteca Comunale tel.0309141248

## CREMONA

"CAPITALISMO E CAPITALISMI: TEORIE ED ESPERIENZE"  
Palazzo Cittanova, ore 15, inf.037231560:  
6/11 "I CAPITALISMI DI STATO"  
a cura del Prof. B. Dallago  
13/11 "CAPITALISMO E RAPPORTI INTERNAZIONALI"  
a cura del Prof. P. Padoan  
20/11 "CAPITALISMO E IMPRESA"  
a cura del Prof. F. Amatori  
27/11 "CAPITALISMO: FALLIMENTI DEL MERCATO E RESPONSABILITÀ"  
a cura del Prof. D. Da Empoli

# cinema

## GARDA TRENTINO

2/11 Nago, Casa della Comunità, h. 21.00, Cineforum  
4/11 Riva del Garda, Cinema Roma, h. 21.30, Cineforum  
"Film di qualità"  
AUTUNNO di N. Di Majo  
9/11 Nago, Casa della Comunità, h. 21.00, Cineforum  
11/11 Riva del Garda, Cinema Roma, h. 21.30, Cineforum  
"Film di qualità"  
IL VIAGGIO DI FELICIA di A. Egoyan  
16/11 Nago, Casa della Comunità, h. 21.00, Cineforum  
18/11 Riva del Garda, Cinema Roma, h. 21.30, Cineforum  
"Film di qualità"  
IL VENTO CI PORTERÀ VIA di Abbas Kiarostami  
23/11 Nago, Casa della Comunità, h. 21.00, Cineforum  
25/11 Riva del Garda, Cinema Roma, h. 21.30, Cineforum  
"Film di qualità"  
GUARDAMI di Davide Ferraro  
30/11 Nago, Casa della Comunità, h. 21.00, Cineforum

## REZZATO-TEATRO CTM

Ingresso intero L.7.000-ridotto L.5.000  
1/11 h.15.30 e 21 SPERDUTI A MANHATTAN  
4/11 h.21 CON O SENZA DI TE With or without you.  
A seguire SENZA NOME E SENZA REGOLE  
5/11 h.21 SENZA NOME E SENZA REGOLE.  
A seguire CON O SENZA DI TE With or without you  
6/11 h.21 AUSTIN POWERS  
7/11 h.15.30 e 21 AUSTIN POWERS  
8/11 h.21 AUSTIN POWERS  
11/11 h.21 IL TREDICESIMO PIANO

## CREMONA

2-7/11 II^ MOSTRA DEL CINEMA LATINO-AMERICANO-I° PREMIO "CREMONA CITTÀ DELLA MUSICA" ALLA MIGLIORE COLONNA SONORA - Palazzo Cittanova, inf.0372458166

Mandate i Vostri comunicati a:  
Dipende-casella postale 190  
25015 Desenzano del Garda

ATTENZIONE:  
Nuova E-mail di Dipende:

redazione@dipende.it

## Desenzano d/G (BS)

Centro di Cultura STEFANO BAZOLI  
ATTIVITÀ 1999/2000  
Le Terre del Garda...un tempo  
28/11 ore 17  
Abbazia e Chiesa Parrocchiale Maguzzano  
INCONTRI SULL'APOCALISSE  
Prof. Vincenzo Bonato - Monaco  
Camaldolese  
RILETTURA DELL'ESODO  
NELL'APOCALISSE

## La Banca entra in casa Vostra con i Promotori Finanziari DIVAL RAS Servizi Finanziari Sim

Chi, come Lei, conosce bene il valore del tempo, ha sempre desiderato una banca diversa: più agile, più veloce, più comoda, creata apposta per Lei. Oggi questa banca c'è e si chiama Banca Telefonica Rasbank, una banca pensata esclusivamente nell'interesse del Cliente. La Banca Telefonica Rasbank rappresenta un nuovo concetto di banca: una banca virtuale, che funziona attraverso il telefono 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno.

Con la Banca Telefonica Rasbank, infatti, Lei ha la possibilità di eseguire, direttamente da casa Sua o dovunque si trovi, tutte le operazioni bancarie e di investimento in modo comodo e veloce, con le massime garanzie di sicurezza e riservatezza che solo un grande gruppo finanziario/assicurativo può assicurarle.

Inoltre, i servizi Rasbank sono distribuiti dai Promotori Finanziari DIVAL RAS Servizi Finanziari Sim, che saranno lieti di illustrarLe tutti i vantaggi di una gestione personalizzata del Suo risparmio.



Per saperne di più. Molto di più:

Zanetti Filippo - Zanetti Piergiorgio  
V.lo Molini, 8 - 25015 Desenzano del Garda  
Tel. 030.9142749 - Fax 030.9914529 - Cell. 0338.8780306  
www.divalras.it



DIVAL RAS  
SERVIZI FINANZIARI SIM



# libri

# spigolando racconti

a cura di Mario Arduino

*Dipende*  
racconti e poesie  
fino al 2000

I migliori racconti e poesie pubblicati da Dipende dal 1993 fino ad oggi raccolti in un libro edito dall'Associazione **INDIPENDENTEMENTE**.

tiratura limitata

Prenotate la vostra copia presso la Redazione di Dipende  
Tel. 030.9991662  
Fax. 0309993817  
I copia L. 18.000  
prezzo per i soci L. 15.000

Convenzioni speciali per le Aziende

## Desenzano del Garda PACO DIVENTA EDITORE

"Un lungo racconto, una favola breve", questo il titolo del libro di Salvatore Macca per le edizioni "Paco editore".

Il progetto nasce dall'ormai vitalissimo Fondo Amici di Paco, l'associazione nazionale per la tutela dei cani, creata da Diana Lanciotti, mamma adottiva di Paco, e dal marito Gianni Errico. Diana raccontò in un libro la storia vera di Paco, cagnolino ex randagio diventato il simbolo di una campagna a favore dell'assistenza ai migliori amici dell'uomo. Il ricavato del nuovo libro di Macca verrà interamente destinato ai cani senza famiglia. Questa dell'editoria è una nuova iniziativa che si aggiunge agli aiuti concreti a canili e gattili, alla sensibilizzazione sulle tematiche relative al rispetto degli animali, alla rivista Amici di Paco e al premio letterario per le scuole medie per temi sul randagismo. "Un racconto lungo, una favola breve" è un particolare e delicato ricordo raccontato di due cani che hanno vissuto con l'autore. Un piccolo intervento d'amore che accomuna animali e uomo, in un percorso di civiltà e di reciproco rispetto. Il libro può essere richiesto al Fondo Amici di Paco.



## UN ELOGIO AI BERGAMASCHI

Nel 1994 il professor GianPietro Palizzi, sindaco pro tempore, mi donò un pregevole volume pubblicato da Grafica e Arte ed intitolato 'Invito a Bergamo'. Nell'opera, nata dalla collaborazione di Luca Merisio e Vanni Zanello, è riportata una pagina scritta originariamente in francese da Carlo Denina (1731-1813), illuminista piemontese autore di un trattato 'Sulle rivoluzioni d'Italia'. A proposito dei bergamaschi egli osserva che "sono i più industriosi, i più laboriosi e i più pazienti di tutti i popoli...". Osserva ancora che essi "in generale... sono più coraggiosi che feroci e più scaltri che furfanti nel commercio". Annota infine: "Questa nazione che viene accusata di badare al proprio tornaconto ha prodotto più impianti di pietà, religiosi, caritatevoli d'altre nazioni più ricche e che si suppongono più generose".

## ESPERIENZA

Nel giorno in cui compio sessant'anni, mi domando se l'esperienza non si riduca appena a sapere, come annotò Montale, "ciò che non siamo, ciò che non vogliamo".

## SUL BENE CHE SI FA

In anni ormai lontani, il compianto architetto Giambattista Arzuffi mi dette una piastrella di ceramica sulla quale era scritto: "Prima di fare del bene, misura se puoi sopportare il male che ne deriva". La frase mi lasciò indifferente, giacché non mi ponevo questo problema. Adesso considero che quelle parole non erano destituite di fondamento. E riposi in pace l'amico bergamasco di tante ore liete della giovinezza perduta.

## UN ERRORE FREQUENTE

Mi accade spesso di udire persone che pronunciano con due elle l'aggettivo 'accelerato' od il verbo 'accelerare'. L'errore è particolarmente sgradevole a chi rammenta il faseto catulliano "navium celerrimus" (più veloce d'ogni natante).

## UN MESTO RICORDO

Poco prima di togliersi la vita, Sergio Moroni scrisse al presidente della Camera dei Deputati. Il parlamentare socialista così concluse la lettera: "Mi auguro soprattutto che (il mio gesto) possa servire ad evitare che altri nelle mie stesse condizioni abbiano a patire le sofferenze morali che ho vissuto in queste settimane, ad evitare processi sommari, in piazza o in televisione, che trasformano una informazione di garanzia in una preventiva sentenza di condanna". Era l'inizio del settembre 1992. Al suicidio seguirono commenti di vario tenore, accomunati tuttavia dal solenne proposito di introdurre elementari principi di civiltà giuridica nella sedicente culla del diritto: Sono trascorsi quasi sette anni, ma nulla pare sostanzialmente mutato. E riposi in pace Sergio, sulla cui tomba lacustre ho lungamente sostato in preghiera.

## I "POVERI PANNI" DI BELLEZZA

Dario Bellezza - poeta, scrittore, critico letterario e traduttore - nacque a Roma nel 1944 e vi morì nel 1996. Allorché nel 1971 apparve la sua prima raccolta, intitolata "Invettive e licenze", Pasolini osservò: "Ecco il miglior poeta della nuova generazione". Cinque anni più tardi uscì "Morte segreta", della quale riporto i seguenti versi: "irriducibile mostro, gaio passante, / guarda, ma non arrestarti. Mia tomba / è questo corpo vestito di poveri panni".

## INCENDIARI E POMPIERI

Pitigrilli (1893-1975) scrisse che "si nasce incendiari e si finisce pompieri". Se penso a qualche personaggio odierno della politica e del giornalismo, concordo con Dino Segre (tale era il suo nome), che pure non ritengo un maestro di pensiero. Credo però che certe clamorose conversioni originino più dal "particolare" di guicciardiana memoria che da folgorazioni sulla via di Damasco.

## UNA SENTENZA DI MARZIALE

Mi rammento frequentemente di questa sentenza di Marziale (ca 40 - ca 102): "Qui sua metitur pondera, ferre potest" (chi misura il suo peso, lo può sopportare).

## LA NEVE E IL PIANOFORTE

Da poco a Sirmione, guardando fuori da una finestra dell'appartamento nuovo, sentivo tutto il freddo di quella gelida giornata invernale.

La scarsa neve caduta il giorno prima non aveva risparmiato le povere case del Sirmioncino di allora. Qua e là nel cortiletto ciuffi prepotenti di verde macchiavano, ferendola, la bianca coltre. Sei bambini non ancora in età scolare, li avevo contati, si divertivano un mondo a toccare, assaggiare, manipolare e quindi a lanciare piccole palle di neve che si sfaldavano ancor prima di raggiungere il bersaglio. Gabriele, uno tra i più vivaci, si era tolto scarpe, calze ed i suoi piedini nudi saltellavano rapidi sul terreno gelato. Pensai: "Ecco perché ha sempre l'otite..."

Il campanello di casa risuonò. Era il Gip, un mio vicino, papà di Gabriele, che di ritorno dalla pesca mi offriva del freschissimo pesce. Guardavo sorpresa il sacchetto di plastica appesantito da lucenti sagome scure, non avevo mai pulito un pesce in vita mia. "Non si preoccupi, è pulito." Il Gip si era accorto del mio imbarazzo. Poi il suo sguardo andò alle mie spalle: "Oh, ma avete il pianoforte!" Si avvicinò alla tastiera: "Posso?" E le note avvolsero e riempirono la casa. Incredula, stavo lì col mio sacchetto in mano e ascoltavo. Il pescatore si era trasformato in artista o, meglio, l'artista viveva nel pescatore. Ora mi sembrava naturale che Gabriele, l'ultimo dei suoi cinque figli, non si accontentasse come gli altri bimbettoni di assaggiare e di lanciare la neve: lui aveva bisogno di "scoprirli" anche con i piedi.

Maria Rosa Bagnariol

## LE TRE GALLINELLE

In un piccolo pollaio sotto le mura del Castello di Desenzano vivono tre gallinelle, che nessuno ricorda da quanto vi abitino. Gli altri pollai, che al tempo del dopoguerra quasi ogni famiglia teneva lì attorno, sono rimasti vuoti e sono stati abbattuti, ma quello no, continua ad esistere. Le tre gallinelle, una con le penne nere, l'altra con le ali bianche e la terza col folto piumaggio color del rame, mostrano la rossa cresta minuta ben ritto sul capino e il becco giallo in perpetua agitazione. Ora chiocchiano in modo gutturale e i loro versi sembrano un brontolio sordo, ma una volta, quando i galli del pollaio potevano arrivare fino a sei a stagione, le gallinelle si facevano sentire molto spesso con squillanti coccodè di rivalsa. Non si sono mai lasciate intimidire dai galletti e, tranquille, finché questi non incrociavano la loro strada, scoppiavano in liti furibonde nelle calde giornate d'estate, se i giovani pollastri occupavano i loro posti preferiti o si accucciavano sul nido per le uova per stare comodi. Hanno beccato e beccano in continuazione per terra: per prendere i chicchi di grano, per bere, per allontanare un imprudente anatroccolino, per spostare un rametto, per raccogliere un sassetto. Zampettano solo dove c'è pulito e loro stesse raspano e spostano lo sporco sul cammino per schizzarlo ai lati. Un tempo saltavano nell'orto per andare a cercare erba tenerina, insalata fresca, germogli di fiori, cime di aglio novello oppure solo per farsi un giro. Arrivavano a saltare fino ai grappoli alti della pergola d'uva. Ora, forse stanche dei colpi di ramazza delle padrone o perché invecchiate, preferiscono restare a becchettare nel recinto. Regolano la loro giornata sul nascere e tramontare del sole, si mettono in movimento all'alba e salgono sul trespolo al crepuscolo. Della luce del lampione pubblico, che illumina anche un pezzo di orto e di pollaio, non si sono mai fidate e mai lo hanno scambiato per il sole.

ad

**monticar**  
CONCESSIONARIA LANCIA



MONTICAR S.r.l.

Via Mantova (fronte ospedale) 25018 Montichiari (BS)  
tel. 030.9650047 - 961745 fax 030.9650047

Dipende 18

# CORSI BRESCIA

La scuola d'arte

## CORSI DI PITTURA E FIGURA

L'Associazione Artisti Bresciani organizza corsi di pittura e figura:

coordinatore - prof. Enrico Schinetti

frequenza - bisettimanale per PITTURA (mar.-giov. dalle 20 alle 22) - settimanale per FIGURA (mer. dalle 20 alle 22)

inizio - PITTURA 5 ottobre - FIGURA 6 ottobre

termine - fine maggio 2000

Inf. 03045222 dal martedì alla domenica, dalle 15.30 alle 19.30.

Unione Astrofili Bresciani

Osservatorio Astronomico Serafino Zani

## CORSO ELEMENTARE DI ASTRONOMIA

Lezioni teoriche (ingresso libero), Auditorium del Museo di scienze naturali, h.20.30, via Ozanam 4, Brescia.

18/11 Presentazione del corso e proiezione sull'eclisse totale di Sole del 11 agosto '99.

25/11 Una stella di nome Sole; Introduzione alla spettroscopia.

3/12 Viaggio tra i pianeti.

9/12 Nascita, vita e morte delle stelle.

16/12 Introduzione alla cosmologia.

Attività pratiche (iscrizione L.15.000), Sala Planetario, h.21, via Mazzini 92, Lumezzane.

26/11 L'astronomia dei fenomeni quotidiani con il tellurio, il globo celeste ed altri strumenti didattici.

30/11 Gruppo 1, Esercitazioni al telescopio presso l'Osservatorio Serafino Zani.

7/12 Gruppo 2, Esercitazioni al telescopio.

14/12 Gruppo 1, Proiezione sotto la cupola del Planetario.

21/12 Gruppo 2, Proiezione sotto la cupola del Planetario.



TECNICHE  
SPERIMENTALI  
PER  
L'ARTE  
CONTEMPORANEA

4 CORSI  
DET (decorare)

L'ATELIER DEGLI ARTISTI, via delle Battaglie 3/b, Brescia, tel.0303753027, propone QUATTRO CORSI sperimentali per conoscere materiali che trovano idonea applicazione nella creazione di opere legate al contesto dell'arte. I corsi prevedono l'insegnamento di metodi operativi per decorare, rinnovare, ambientare o creare opere a sé stanti.

1° Corso

ALLUMINIO CATRAMATO applicato su tavole in legno e vasi in terracotta.

2° Corso

SABBIE applicate su tavole in legno.

3° Corso

CARTE applicate a superfici o strutture in poliuretano espanso.

4° Corso

MATTONE utilizzo scultoreo del mattone, composto di calce, sabbia e cemento.

# MERCATI SETTIMANALI

## LUNEDÌ

Cisano di Bardolino (VR) - Moniga (BS) - Peschiera del Garda (VR) - Torri d/B (VR)

## MARTEDÌ

Castelletto di Brenzone (VR) - Castelnuovo del Garda (VR) - Cavaion Veronese (VR) - Desenzano del Garda (BS) - Limone (BS) 1° e 3° del mese - Nago (TN)

## MERCOLEDÌ

Arco (TN) 1° e 3° del mese - Gargnano (BS) - Guidizzolo (MN) - Lazise (VR) - Riva del Garda (TN) 2° e 4° del mese - San Felice del Benaco (BS)

## GIOVEDÌ

Bardolino (VR) - Bussolengo (VR)

## VENERDÌ

Garda (VR) - Manerba del Garda (BS) - Sirmione (BS) - Volta Mantovana (MN)

## SABATO

Caprino V.se (VR) - Castiglione d/S (MN) - Malcesine (VR) - Pacengo di Lazise (VR) - Salò (BS) - Solferino (MN) Pomeriggio - Valeggio sul Mincio (VR)

## DOMENICA

Borghetto di Valeggio (VR) 3° del mese - Goito (MN) - Monzambano (MN) - Rivoltella di Desenzano (BS)

**VI ATTENDIAMO PER PROPORVI, OLTRE AI TRADIZIONALI MARCHI DA NOI DISTRIBUITI, LE IMPORTANTI NOVITA' CHE HANNO ARRICCHITO LA NOSTRA GAMMA SEMPRE PIU' ORIENTATA A GARANTIRE UN ASSORTIMENTO COMPLETO PER OFFRIRVI SISTEMI E SERVIZI DI ALTA QUALITA' A SUPPORTO DELLA VOSTRA PROFESSIONALITA'.**



- DISINFETTANTI PER USO ALIMENTARE ● DETERSIVI, DETERGENTI ED INSETTICIDI PER USO PROFESSIONALE
- SPAZZOLE, SCOVI E ATTREZZI PER CUCINE (HACCP-D.L.155) ● CARTE INDUSTRIALI IGIENICO-SANITARIE
- TOVAGLIATO MONOUSO, MULTI-COLORE E MULTI-DECORO ● TAPPETI, ZERBINI E BARRIERE ANTISPORCO
- ASPIRAPOLVERI, BATTITAPPETI, LAVAMOQUETTES, LAVASCIUGA, MONOSPAZZOLE, MOTOSPAZZATRICI



**SOLUZIONI COMPLETE DI PULIZIA PER L'IGIENE CIVILE E INDUSTRIALE**

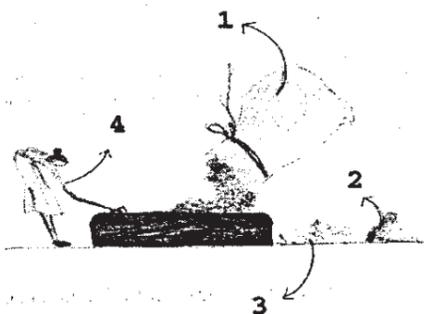
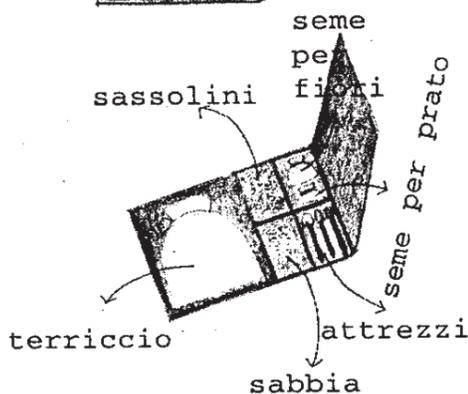
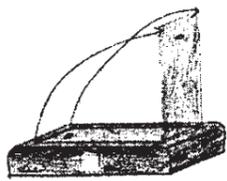
SHOW ROOM E PUNTO VENDITA VIA MONICO, 9 - 25017 LONATO (BS) - TEL. 0309919759 (r.g. 3 linee) - FAX 0309919765

DAI 1978  
L'IGIENE CIVILE E INDUSTRIALE

© BY CENTRO COMIL 1999. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. VETATA LA RIPRODUZIONE. GRAPHIC DESIGN E GOMMETTI 0309110553



## GARDEN · KIT



- 1 metti la terra nella cassetta
- 2 inventa una spiaggia con la sabbia
- 3 disponi i sassolini a tuo piacere
- 4 rastrella e crea dei movimenti di terra

...e per i più piccoli c'è la variante **CHICCO VERDE** con terra, prato, fiori, fagioli, soia, ceci e piselli per giocare al piccolo giardiniere: semina, innaffia cura e guarda crescere i tuoi germogli!

# kit

*Dipende* presenta

## GARDEN KIT & CHICCO VERDE

un progetto verde degli architetti Federica Rovati e Raffaella Visconti in esclusiva per *Dipende* distribuito da floricoltura DESTER

Un giardino in scatola di montaggio da coltivare e progettare in casa:



## GARDEN · KIT

*dal Garda al Giappone attraverso il Mediterraneo*

Un ritaglio di verde incasellato nel tuo nido avvincente di emozioni che ispira alla Natura dalla terra al germoglio vivace e delicato con l'amore di un'essenza che si fa albero nella magica composizione stilistica adeguata alla saggezza botanica ed alla fantasia del disegno di architetto nel passaggio di filosofia e progetto FaidaTe inventato in miniatura a casa tua

## TIPOLOGIE KIT

- **Giardino del Garda**  
pianta di olivo, sassolini del Garda, terra, sabbia, prato
- **Giardino Mediterraneo**  
chycas, sassi, terra, sabbia, erba
- **Giardino Zen**  
bonsai, terra, sabbia, pietre
- **Giardino Cactacee**  
piante succulente, sabbia, terra
- **CHICCO VERDE**  
terra, prato, fiori, fagioli, soia, ceci e piselli

## CHICCO VERDE & GARDEN KIT

sono i kit di giardinaggio ideati da *Dipende* cassetta, vanga, rastrello, badile in miniatura e spruzzatore per curare il tuo piccolo giardino e terra, sabbia, sassolini, semi di fiori, erba, oppure ceci, fagioli, piselli, soia

CHICCO VERDE n. 60000  
GARDEN KIT n. 120000

prenota il tuo giardino in kit da appartamento al n. 030 9991662

# vino

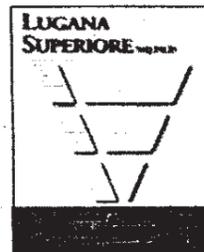
## IMPORTANTI NOVITA' NELLE CANTINE STORICHE DI DESENZANO

Il Lugana è notoriamente considerato il più importante vino del Lago di Garda. Una particolare maturazione di questo vino che il disciplinare di produzione prevede non inferiore ad un anno, ha recentemente consentito di qualificare il Lugana con il termine di "Superiore".

Visconti, nome storico di Desenzano che si identifica proprio con il Lugana, ha presentato la sua piccola produzione di Lugana Superiore 1998, circa 4000 bottiglie che saranno poste in vendita a partire dai primi di novembre 1999. Il prodotto, ottenuto da severe selezioni di uve provenienti dal vitigno Trebbiano di Lugana in purezza, ha maturato più di un anno in cantina con un breve passaggio in barriques di rovere. Un vino molto longevo - garantisce il titolare Franco Visconti - che dimostra una volta in più la potenzialità di questo grande prodotto.

La crescita e l'interesse generale verso i vini rossi hanno contribuito a spronare la fantasia di Visconti nella creazione di un nuovo "rosso" tipico del Garda di grande intensità e struttura: il **Vigne Sparse**. Presentato ufficialmente al Vinitaly 99, il Vigne Sparse ha avuto il merito di dimostrare che anche sul Garda, zona nota per la delicatezza e freschezza della sua annuale produzione di vino rosso e chiaretto, si possono ottenere vini importanti "da meditazione". Il Vigne Sparse risponde ai requisiti della IGT (indicazione Geografica Tipica) Benaco Bresciano "rosso" e l'annata a disposizione (circa 7000 bottiglie) è il 1997. Ha maturato opportunamente oltre un anno in barriques, acquisendo quella complessità di gusti tipica dei grandi vini.

Le Cantine Visconti sono da sempre note per la qualità e pregio delle loro produzioni. Queste ultime si aggiungono alle altre innalzando il prestigio e l'orgoglio di un'Azienda di grande tradizione.



## ADRIANA

CARTOMANTE - SENSITIVA

I TAROCCHI daranno sempre una risposta ai tuoi problemi  
La MAGIA potrà aiutarti a risolverli.

Creo forti protezioni tramite l'energia dei cristalli.  
Per TE antiche forze magiche per aiutarti nelle TUE difficoltà: AMORE, LAVORO, AFFARI, SALUTE

Tutti i GIOVEDÌ dalle 9.30 alle 10.30  
TELEFONA IN STUDIO E AVRAI UN GIRO DI CARTE  
Riceve tutti i giorni per appuntamento a Castiglione telefonando allo 0376.670513

Dipende 20

# gourmet

## I consigli del Grillo Parlante

Le corte giornate, la comparsa delle prime nebbie, la commemorazione dei defunti e il freddo che si fa sentire ogni giorno più pungente, ci ricordano che siamo ormai giunti al mese di novembre. Lo si potrebbe considerare il mese più triste dell'anno, quindi se vi venisse voglia di rimanere in casa, potreste rallegrare le vostre giornate cimentandovi nella preparazione delle seguenti due ricette, da gustare in tutta tranquillità da soli o in compagnia, magari davanti ad uno schioppettante caminetto acceso.

Alessandro Polver

### ARROSTODIVITELLOALLATTE(ETARTUFO)

Cosa occorre - per 4/5 persone

1 arrosto di vitello di circa 1,2 Kg, 5 gr. di burro, 1 dl di olio extravergine di oliva, 2 spicchi d'aglio, 4 foglie di salvia, 2 carote, 1 cipolla, 3 stecche di sedano, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1 l di latte (30 gr. di tartufo nero-facoltativo).

Come si fa

In un tegame mettete il burro e l'olio e fatevi rosolare l'arrosto (che vi sarete fatti preparare dal macellaio di fiducia) per 10 minuti insieme all'aglio, la salvia e alle verdure. Salate, pepate e bagnate con il vino bianco che farete poi evaporare. Ora versate il latte e fate cuocere a fiamma molto bassa per circa un'ora e 30 minuti (se desiderate dare alla carne l'aroma del tartufo aggiungetelo affettato 30 minuti prima della cottura). A cottura ultimata togliete la carne, eliminate dal fondo di cottura l'aglio e la salvia mentre il resto dovrà essere ben frullato (comprese le verdure). Servite la carne tagliata a fette alte cospargendola con la salsa frullata (ed eventualmente ancora qualche fetta di tartufo crudo) e accompagnando con della polenta.

### MOUSSEDI CASTAGNE AL RHUM

Cosa occorre - per 5/6 persone

300 gr. di castagne pelate e passate a purea, 150 gr. di mascarpone, 120 gr. di zucchero, 1 bicchierino di rhum, 150 gr. di panna montata, 50 gr. di scaglie di cioccolato fondente.

Come si fa

In una terrina lavorate con un cucchiaino di legno la polpa di castagne, aggiungetevi il mascarpone e lo zucchero ed amalgamate bene. Versatevi il rhum e, continuando sempre a mescolare unite al composto le scaglie di cioccolato. A questo punto aggiungete la panna montata mescolando delicatamente dal basso verso l'alto (senza lavorare troppo a lungo). Sistemate il composto in coppette o stampini di porcellana e mettete in frigorifero almeno 2 ore prima di servire. Accompagnare con lingue di gatto o cialde neutre, ciuffetti di panna montata e spolverare con cacao amaro. Servite le coppette con al centro un marron-glacé.

## Garda Trentino A SCUOLA DI CUCINA TRENTEINA

12/14 novembre 1999

Ancora due date a novembre per gli interessanti week-end di "Scuola di cucina", da trascorrere nelle splendide cornici della parte trentina del Lago di Garda. Una vera e propria full immersion nei segreti delle più tipiche ricette del Trentino, che verranno illustrate agli ospiti da cuochi professionisti, per poi essere sperimentate e preparate sempre sotto la loro attenta regia.

Informazioni e programma: APT GARDA TRENTEINO Giardini di Porta Orientale 38066 Riva del Garda (TN) Tel. 0464/554444 Fax 0464/520308 e-mail: APTArco@unthesi.com

# funghi

a cura di Paolo Passalacqua

## IL CHIODINO - DELIZIA DEL PALATO O ACERRIMO NEMICO?

Eccoci finalmente a parlare di questo stupendo e stranissimo fungo, misterioso ed invitante, che cresce copiosissimo e che riempie sistematicamente i cestini di chi ne va in cerca.

Il nome scientifico di questa conosciutissima specie è **ARMILLARIELLA MELLEA** ed è conosciuto anche con il nome volgare di Famigliola buona. Molti Autori lo distinguono in alcune sottospecie, nello specifico: **Armillariella Obscura**, **Armillariella Ostoyae**, **Armillariella Bulbosa** ecc. Noi preferiamo includere sotto la specie principale, tutte le forme che assumono aspetti diversi, specificando che il fungo in oggetto viene definito "camaleontino", poiché assume colori e forma ben differenti a seconda della pianta sulla quale si insedia (giallo od ocreo sotto tigli e robinie, grigio o grigio-bruno sotto querce e castagni, rossastro o mattone sotto pini od abeti, bruno-giallastro-verdastro sotto olivi ecc.). E' un fungo reperibile un po' dappertutto, anche fra rovi e cespugli, comunque laddove esiste un degrado in corso. In diverse occasioni ci è capitato di leggere che il Chiodino è fungo saprofita o parassita. Chi vi scrive è invece convinto che il fungo si presenti inizialmente simbiote (micorrizico) con la pianta ospitante, per poi divenirne uno spietato parassita, ed infine, a processo ultimato, ancora per molto tempo sotto forma di saprofita. Sì, perché il Chiodino viene considerato il **nemico n.1 della forestale!** Sono devastanti gli effetti che questo micete procura alla pianta su cui si insedia, cingendola con una fitta ragnatela di **ife rizomorfe**, sino a procurarne la morte. Non è difficile infatti reperirlo notando piante sofferenti o malate, alla base di ceppaie, probabilmente frutto del suo precedente insediamento, e persino ad altezze notevoli, su fusti deperiti o su rami privi di vita. In questo ultimo caso, il fungo si presenta "lignicolo", ben radicato nella pianta e con un gambo bulboso alla base. Nemico della forestale, dicevamo; lo dimostra il fatto che in tema di restrizione e di regolamentazione sulla raccolta di funghi in territorio nazionale, l'unica specie esclusa dai limiti concessi è proprio l' **Armillariella Mellea**. Ma come può un fungo essere micorrizico, per diventare poi parassita ed infine saprofita? Proviamo ad ipotizzare un processo a mò di favoletta: spore di **Armillariella Mellea**, trasportate dal vento o da altri agenti naturali (insetti, uccelli ecc.) si insediano nel substrato del terreno incontrando le radichette di una pianta, (esempio quelle di una quercia). Dopo i convenevoli, il gruppo di spore propone alla pianta uno scambio di sostanze (quello che viene definito commensalismo) promettendo alla stessa di cedere composti azotati in cambio di idrato di carbonio, che, essendo frutto della fotosintesi, il fungo non riesce ad esercitare. Dopo un periodo di forzata collaborazione, e dopo aver fruttificato per diversi anni presentandosi sotto forma di esemplari tozzi ed isolati, il Chiodino decide di far valere il suo diritto nei confronti della quercia; inizia a produrre un fitto reticolo di filamenti paragonabili a cordicelle intrecciate (come abbiamo accennato, **ife rizomorfe**), dalle quali si nutrirà, fruttificando molto più copiosamente di prima e dando inesorabilmente inizio al processo parassitario che porterà la pianta ad una sicura morte. Quando la pianta sarà defunta (e qui si può ipotizzare che venga successivamente tagliata alla base), il fungo, ancora per parecchi anni, continuerà a nutrirsi della sostanza organica morta sino all'ultima cellula, fruttificando di conseguenza. Crediamo di essere stati abbastanza chiari su come il Chiodino possa ricoprire tutte le funzioni che fanno parte del mondo dei micromiceti. Passiamo adesso a valutare l'aspetto organolettico del fungo, anche in questo caso motivo di discussioni. Vogliamo innanzi tutto chiarire per sempre che il Chiodino, al di là di condizioni soggettive e metaboliche, è un **fungo tossico allo stato crudo**. Contiene infatti emolisine tossiche termolabili che vengono annullate con una prebollitura prolungata, **eliminando l'acqua di cottura** che risulterà viscosa e maleodorante. Solo con questo procedimento potremo apprezzare il fungo ovviamente trasformatosi in ottimo commestibile. Il suo sapore acidulo è particolarmente adatto alla preparazione di intingoli per carni bianche e per molte pietanze succulente. Un altro doveroso chiarimento va fatto per quanto riguarda il cosiddetto "chiodino di pioppo": al di là del fatto che l' **Armillariella Mellea** può insediarsi anche su piante di pioppo, il "Piopparello" (**AGROCYBE CYLINDRACEA** o **PHOLIOTA AEGERITA**) non ha nulla in comune con il Chiodino trattato in questo articolo. Si tratta infatti di un parassita non pericoloso e con aspetti morfologici ed organolettici completamente diversi, molto più pregiato sotto l'aspetto culinario del già citato Chiodino. Ritornando al fungo in oggetto, vediamo morfologicamente: **ARMILLARIELLA MELLEA: CAPPELLO:** carnosio, inizialmente emisferico, ottuso, poi convesso e aperto, colore a seconda della pianta dalla quale fruttifica, da biancastro a giallo-verdastro, ocre, bruno o grigiastro, rosso-mattone o seppia, sempre tendente a schiarirsi negli esemplari adulti. Negli esemplari crescenti sotto aghifoglia, segnato da scaglie brunastre, che scompaiono con l'età. Margine vagamente ondulato. **LAMELLE:** non fitte, decorrenti ed annesse al gambo, biancastre o giallastre, anche brunastre, macchiate infine di rosso sporco. **GAMBO:** cilindrico, tenace e fibroso, chiaro in alto e bruno scuro alla base negli esemplari adulti, striato sopra l'anello che risulta evidente, grosso, bianco o giallastro. **CARNE:** bianca, soda, odore fungino particolare, sapore amarognolo. **HABITAT:** cresce normalmente cespugliato sui tronchi e alla base di diverse piante di latifoglia e aghifoglia, dall'autunno agli inizi dell'inverno, particolarmente dopo periodi piovosi e costantemente umidi, uggiosi. **COMMESTIBILITÀ:** BUON COMMESTIBILE DOPO COTTURA. USUFRUIRE DEI SOLI CAPPELLI DELLA PARTE SUPERIORE DEL GAMBO ANCORA BIANCO. Simile all' **Armillariella Mellea** per aspetto è l' **ARMILLARIELLA (CLITOCYBE) TABESCENS**, che sembra una forma del Chiodino senza anello. E' un fungo terribile, raro ma fedele al luogo di crescita, che alberga in boschi di latifoglia, in giardini, in gruppi compatti, dall'estate all'autunno. E' un ottimo commestibile. Sul prossimo numero parleremo dell'immensa famiglia delle **Russule**, trattandone naturalmente le specie più conosciute, sia commestibili che tossiche.



## Pasticceria Sanremo

produzione propria

TORTE PERSONALIZZATE

TORTE MONUMENTALI

RINFRESCHI

PANETTONI GASTRONOMICI

Desenzano del Garda

Pasticceria Sanremo, Via Crocefisso, 17 Tel. 030.9142389

Laboratorio, Via Gherla, 24 Tel. 030.9914500





Body Building - Cardio Fitness  
Aerobica a basso impatto  
Aerobicstep - Danza moderna  
Karate per adulti e bambini (scuola Munen)  
Ginnastica per adolescenti e terza età  
Programmi di lavoro con attrezzature specifiche per riabilitazione e correttiva  
Preparazione fisica per tutti gli sport

Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.  
Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM

**ORARI:**

Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22  
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

Il costo mensile è di L.65.000  
con la possibilità di vantaggiosi abbonamenti  
bimestrali, trimestrali, semestrali e annuali.  
Chi usufruisce della "Fascia Verde" (dalle ore  
10 alle 17) ha diritto ad uno sconto del 10%.  
L'iscrizione di L.30.000 annue include visita  
medica e assicurazione.

Disponibilità di ampio parcheggio

**KING Palestra Via Canestrelli,9  
Moniga del Garda Tel.0365.503384**

# SPORT appuntamenti

a cura della palestra King

**LUNEDÌ 1 NOVEMBRE MANERBA**

G.S. MANERBA organizza a Manerba  
26ª MARATONA DELLE FRAZIONI  
22º TROFEO ARREDI BAGNO PIETROMAFFIZZOLI  
Corsa Competitiva e non Competitiva di Km 13 per Adulti e Km 4 e  
Km 1,500 per Ragazzi Ritrovo ore 8 presso Campo Sportivo Loc. Rolli  
Pieve di Manerba Partenza ore 9 - Tel. 0365/551168 - 551432

**DOMENICA 7 NOVEMBRE NUVOLERA**

POLISPORTIVA NUVOLERA organizza a Nuvolera  
10ª Edizione CAMINADA EN MES AI MEDOI  
Corsa Competitiva e non Competitiva di Km 10 per Adulti e Km 4 e  
Km 1,500 per Ragazzi  
Ritrovo ore 8 presso Centro Sportivo Comunale Via Camprelle  
Partenza ore 9 - Tel. 030/6898467 (Zambelli) - 6898207 (Pasotti)

**DOMENICA 14 NOVEMBRE BORGOSATOLLO**

PODISTI CAPODIMONTE organizzano a Borgosatollo  
7º TROFEO F.G. FALEGNAMERIA GUERRINI  
Corsa Competitiva e non Competitiva di Km 11 per Adulti, Km 4 e  
Km 1,500 per Ragazzi Ritrovo ore 8 Via Berlinguer presso Centro  
Conad Partenza ore 9 - Tel. 030/2702009

**DOMENICA 21 NOVEMBRE BRESCIA**

G.S. PODISTICO BEDIZZOLE organizza a Brescia  
2ª CORSA DI BENEFICENZA ORATORIO LA NOCE  
Corsa non Competitiva libera a tutti con premi a Sorpresa di Km 9  
per Adulti e Km 3 per Ragazzi Ritrovo ore 8 presso Oratorio della  
Noce Brescia Partenza ore 9 - Tel. 030/676090

**DOMENICA 28 NOVEMBRE SOPRAZOCCHO**

ALPINI SOPRAZOCCHO organizzano a Soprazoccho  
11º TROFEO GIOVANNI GHIDINELLI  
10º TROFEO ANTONIODELA Corsa Competitiva e non Competitiva  
di Km 10 per Adulti e Km 4 e Km 1,500 per Ragazzi Ritrovo ore 8  
Soprazoccho - Partenza ore 9 - Tel. 0365/34273

# golf

**GARDAGOLF COUNTRY CLUB Soiano**

- 1/11 GOLF & BUSINESS CUP '99  
18 Buche stableford hcp 3 cat.
- 4/11 CAMPIONATO SOCIALE SENIORES  
quarti di finale.
- 6/11 CAMPIONATO SOCIALE quarti di finale.
- 7/11 VITROFEO SOLIDARIETÀ A.Ce.S.M.  
(Associazione amici centro sclerosi multipla) 18 Buche  
stableford 3 cat. 0/12-14, 13/20-22 fino 34.
- 7/11 COPPA GARDAGOLF  
gara riservata ai non classificati.
- 11/11 CAMPIONATO SOCIALE SENIORES  
semifinali.
- 14/11 COPPA DELLE CASTAGNE  
Greensome Chapman.
- 18/11 CAMPIONATO SOCIALE SENIORES finali.
- 20/11 CAMPIONATO SOCIALE semifinali.
- 21/11 CAMPIONATO SOCIALE finali.
- 28/11 TROFEO SOCIETÀ CATTOLICA DI  
ASSICURAZIONI di Roberto Castellini. 4 palle la  
migliore stableford cat. unica.

**Fraglia Vela Desenzano**  
21/11-12/12-16/01-30/01  
**9º CIMENTO INVERNALE**  
Classi: Crociera-Monotipi-Ufo  
O.D.-Dolphin



I ragazzi della Fraglia Vela Desenzano a pranzo con McDonald's

**Desenzano ASSOCIAZIONE ALCOLISTI ANONIMI**

Undici candeline per il compleanno dell'associazione Alcolisti Anonimi di Desenzano, e festa all'oratorio di S. Zeno domenica 3 ottobre. Un'occasione per stare insieme e rivedersi, ma anche per riflettere.



"Generosamente hai ricevuto, generosamente dà" era il tema proposto quest'anno all'attenzione degli invitati, ossia i membri dell'associazione desenzanese e i rappresentanti degli altri gruppi A.A.

dei dintorni. L'anonomato, che protegge i soci, sembra essere stato all'esterno malamente inteso come volontà di isolamento. Intenzione del tutto estranea agli A.A., che invece gradirebbero un'attenzione maggiore verso i loro problemi e la loro attività. Ma sindaco e assessore avevano altri impegni, medici e religiosi invitati non si sono mostrati. Poco importa, ciò che conta sono le storie di questi uomini e queste donne. Racconti di un disarmante candore, ma che lasciano intuire il piccolo eroismo quotidiano di chi lotta con se stessi. Salgono sul palco per offrire la loro esperienza e le riflessioni che ne sono scaturite. "Sono Aldo e sono alcolista". Si è alcolisti per tutta la vita, lo dice l'Organizzazione Mondiale della Sanità: l'alcolismo è "una malattia incurabile, progressiva e mortale". Eppure è proprio da questa desolante verità che nasce la volontà di riscatto. Riconoscere i propri limiti è il primo di quei dodici "passi" a cui dovrebbe cercare di adeguare la propria condotta chi abusa di alcol. Le dodici "tradizioni" regolano invece la vita nel gruppo. Non sono formule magiche, sono semplici, forse banali, ma proprio per questo dimenticate, massime di vita, valide per qualsiasi individuo. Sono poi le discussioni, il confronto con le esperienze degli altri, nelle riunioni settimanali, a dar loro nuovo e pieno significato. E allora può succedere il miracolo. "Sono Maria e sono alcolista. Da quando sono nel gruppo sono rinata": "rinascere" è la sensazione che più ricorre nelle parole degli A.A., che vuol dire non solo non toccare più la bottiglia, ma tornare ad essere persone autonome, con la propria volontà, con pregi e difetti, ma proprio per questo capaci di instaurare di nuove relazioni. In primo luogo con la famiglia. Il gruppo Al Anon riunisce i familiari degli alcolisti, perché il confronto, il dialogo e una nuova consapevolezza attraverso anche loro. E dopo la "rinascita", dedicarsi agli altri, diffondere l'attività dell'associazione diventa quasi spontaneo: allora dare e ricevere si scoprono facce della stessa medaglia, il "servizio" diventa momento fondante dell'associazione, insieme all'"unità" e al "recupero". Non offrono nessun farmaco palliativo, gli A.A., solo persone disposte ad ascoltarti e a raccontarti le loro esperienze. Non chiedono molto: non bere per ventiquattro ore. E poi? E poi per altre ventiquattro... Inizia allora, a fine serata, il conto alla rovescia: "Chi non beve da vent'anni? Chi da diciannove?..." Calano gli anni, qua e là qualcuno si alza, accolto dagli applausi degli altri. E via fino alle ultime ventiquattrore. Ma non è una gara. Gli stessi applausi, lo stesso entusiasmo accoglie chi è sobrio da anni e chi da sole poche ore. Anche loro hanno iniziato il cammino di uomini e donne nuovi.

L'associazione Alcolisti Anonimi-Al Anon si riunisce a Desenzano in Via Gramsci,2 (presso l'ASL) il lunedì e il giovedì dalle 20.30 alle 22.30. Per informazioni: Giuseppe 030.918631; Giovanni 045.7552557.

Franco Vergna

**Mezzocolle Biologico**  
Piazza Duomo,4 Desenzano del Garda Tel. 030/9912242

**MODENA SPORT**

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DEL MONDO

sconti dal 30% al 50%  
via Mazzini, 27 DESENZANO 030.9144896

---

---

# gioielli



**ALTERNATIVA AL FIRMAMENTO**

# TRANQUILLI

*Gioielli a Desenzano d/G  
in Piazza Malvezzi, 3  
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)  
in Via S. Carlo, 58  
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G  
in Via Porto, 21/A  
Tel. 0365.954077*

---

*Dipende 23*

# dove trovare Dipende

**direttamente a CASA TUA**

abbonandoti con sole 30.000 Lire  
versate sul conto corrente postale

## 12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**  
casella postale 190 25015 Desenzano del Garda (BS)

**In INTERNET: <http://www.euribia.it/dipende>**

**Nelle EDICOLE** di Bedizzole (BS), Calcinato (BS), Castenedolo (BS), Desenzano (BS), Fasano (BS), Gardone (BS), Gargnano (BS), Gavardo (BS), Lonato (BS), Maderno (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Molinetto di Mazzano (BS), Montichiari (BS), Padenghe (BS), Polpenazze (BS), Pozzolengo (BS), Salò (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano (BS), Vobarno (BS).

**Negli Uffici IAT** di Arco (TN), Desenzano (BS), Gardone Riviera (BS), Garda (VR), Gargnano (BS), Limone (BS), Lonato (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Padenghe (BS), Riva del Garda (TN), Salò (BS), S.Felice del Benaco (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano Maderno (BS), Tignale (BS), Tremosine (BS).

**..AOSTA** c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

**..BOLOGNA** c/o edicola Coves I (Stazione ferroviaria)

**..BRESCIA** c/o edicola piazza Vittoria e via San Francesco;  
c/o Biblioteche della I<sup>a</sup>-II<sup>a</sup>-III<sup>a</sup> Circonscrizione; c/o IV<sup>a</sup>-VI<sup>a</sup>-VII<sup>a</sup>-VIII<sup>a</sup>-IX<sup>a</sup> Circonscrizione; c/o Biblioteca Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 81; c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o APT corso Zanardelli e p.zza Loggia; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47; c/o Atelier Degli Artisti, via delle Battaglie 36/b.

**Provincia di Brescia:** c/o Museo della Donna, Ciliverghe; c/o biblioteche di: Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Villa Carcina, Verolanuova, Manerbio, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane.

**..CREMONA** c/o APT piazza del Comune, 8; c/o DIPENDE-CREMONA Casella Postale Aperta, Succursale n.4.

**..MANTOVA** c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22; c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19.

**Provincia di Mantova:** biblioteche di Castiglione d/S, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Porto Mantovano, Roverbella, Volta Mantovana e nelle edicole di Castiglione d/S.

**..MODENA** c/o Libreria FELTRINELLI Via C. Battisti, 17

**..MILANO** c/o edicola De Gennaro, corso Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8.

**..ROMA** c/o edicola Piazza del Quirinale.

**..ROVERETO** c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

**..TORINO** c/o Hiroshima mon amour, corso Francia, 15.

**..TRENTO** c/o Palazzo delle Albe, via R.da Sanseverino, 45.

**..VERONA** c/o Ente Arena, p.zza Bra, 28; c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6;

c/o Biblioteca, via P. della Valle; c/o Biblioteca via Mantovana (S. Lucia).

**..VENEZIA** c/o Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco;

c/o Associazione Prospettiva Giovani cisl, venerdì h 15-17, Dorsoduro 3561-1/B.

LAVORO-UNIVERSITA'-ANIMAZIONE tel.041.5223936

**INDIPENDENTEMENTE** Redazione  
via S. Angela Merici, 4 Desenzano (BS)  
Tel. 030/9991662 Fax 030/9993817

**LAURA baby** CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI  
via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS)  
Tel. 030/9142413

**GARDASOLE** Hotel Residence Relais  
Via Taccone Padenghe sul Garda (BS)  
Tel. 0309908081

**Modena Sport** le 40 migliori marche del mondo  
via Mazzini, 27 Desenzano (BS)  
Tel. 030.9144896

**Quattro Zampe** Acquari e mangimi per animali  
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)  
Tel. 030.9110396

**Guarnieri Ottici** al servizio della visione  
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)  
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905

**Caffè Grande Italia**  
piazza Carducci, Sirmione (BS)  
Tel. 030.916006

**Agri-Coop. Alto Garda Verde**  
via Libertà, 76 Gargnano (BS)  
Tel. 0365-71710-71150

**Soluzioni Assicurative di Donatella Laffranchi**  
piazza Europa, Bedizzole (BS)  
Tel. 030.676121

**Rainbow** Corsi di lingue-Viaggi Studio-Percorsi di Ricerca  
via P. da Cemmo, 7 Brescia  
Tel. 030.3756804 Fax 030.3773860

**Il Mercantico** Antiquariato, Modernariato, Collezionismo  
Ufficio Commercio del Comune 3<sup>a</sup> domenica del mese  
piazza Martiri, Lonato (BS) Tel. 030.9130238

Dipende

LAURA  
baby



MODENA  
SPORT

QUATTRO  
ZAMPE



Caffè Grande  
Italia

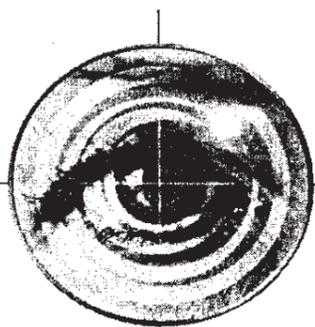


Lloyd  
Adriatico



Mercantico  
di Lonato (BS)

## CACCIA A NOVEMBRE ROVER



Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000\*



Rover 414Si 5 porte a L. 26.500.000\*

Rover 200 a partire da L. 19.900.000\*\*

Rover 400 a partire da L. 21.900.000\*\*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti.  
Ad esempio Rover 214Si 3 porte a L.24.400.000\* può essere tua con un anticipo di L.9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L.15.000.000: 24 rate da L.330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L.7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

\*Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa \*\*Rover 211i 3 porte e Rover 414i 8v 5 porte

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: **Rover 214Si o Rover 414Si.** Scegliete voi come colpire nel segno e vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Occhio a non perdere l'occasione!

concessionaria

## AutoBarbieri

Montichiari Manerbio Isorella  
tel.030-9961303 tel.030-9382709 tel.030-9958286

